

Anno XXIV n° 179 / Primavera 2025

ValleyLife

PERUGIA & VALLE UMBRA

RIVISTA PANEUROPEA



COVER STORY

LE PROPRIETÀ DI LUSO FIRMATE 'QUALITY STREET REAL ESTATE'

*TRA UMBRIA E TOSCANA, UNA "TERRA DI MEZZO" DA SEMPRE SINONIMO DI ELEGANZA,
BELLEZZA E AUTENTICITÀ.*



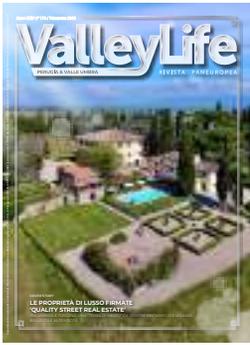
READY FOR TAKE-OFF

SUMMER 2025

airport.umbria.it



UMBRIA
INTERNATIONAL AIRPORT
SAN FRANCESCO D'ASSISI



In Copertina:
Le proprietà di lusso firmate
"Quality Street Real Estate"

PRIMAVERA 2025

EDITORE, DIRETTORE RESPONSABILE:
Dr. Simone Bandini (Tel: 339 7370104)

DIRETTORE EDITORIALE:
Federico Donti (Tel. 335 1936385)

PROGETTO GRAFICO e IMPAGINAZIONE:
EFFEDI Design

PHOTO EDITOR
EFFEDI Design

AUTORI

Simone Bandini: Editore e Direttore di Valley Life,
Dott. in Filosofia.

Federico Donti: Direttore editoriale Valley Life
"Perugia & Valle Umbra", Direttore EFFEDI Design

Paola Butera: Direttore editoriale Valley Life
"Gubbio e Alto Chiascio"

Le opinioni degli autori non sono
necessariamente le opinioni dell'editore.
© Valley Life - tutti i diritti riservati.
Ne è vietata la riproduzione anche parziale

Questa rivista è stata chiusa con l'arrivo delle
rondini e della primavera...

PHOTO CREDITS
EFFEDI Design
Giacomo Roggi
Daniele Amoni

ValleyLife

REDAZIONE, PUBBLICITÀ
Via XX settembre
06100 Perugia (PG)
Tel. +39 335 1936385
effedidesign@hotmail.com
www.effedidesign.com
www.valleylife.it

8 Un linguaggio 'aderente' (al vero)
A Language That is 'Adherent' (to the Truth)

10 In vino (non) veritas!
In Vino (non) Veritas!

12 Le proprietà di lusso firmate
'Quality Street Real Estate'
Luxury Properties Signed 'Quality Street Real Estate'



20 'Fili in Trama' – 13° Mostra Internazionale del Merletto e del Ricamo
'Threads in Weft' – 13th International Lace and Embroidery Exhibition

30 "Le Cappuccinelle" Suites & Spa
"Le Cappuccinelle" Suites & Spa

38 Polemiche e Prospettive sul progetto: "Perugia Etrusca Patrimonio dell'Umanità"
Controversy and Perspectives on the Project: "Etruscan Perugia World Heritage Site"

46 L'Umbria è la Casa degli Artisti
Umbria is the House of Artists



54 Humanitas - la Forza dell'Amore
Humanitas - the Power of Love

60 Un itinerario per sentirsi parte della storia
An Itinerary to Feel Part of History

68 Lavanderie MB: tradizione familiare e uno sguardo al futuro
MB Laundries: Family Tradition and a Look to the Future

76 Musica, cultura e produzioni agricole nell'antico borgo di Torrita di Siena
Music, Culture and Agricultural Producers in the Ancient Village of Torrita di Siena



82 P64, mitologia del territorio in due bottiglie
P64, Mythology of the Territory in Two Bottles

88 Adolfo Bonucci, Dott. Jekyll & Mr. Hyde?
Adolfo Bonucci, Dr. Jekyll & Mr. Hyde?

If you have a house in Perugia or Valle Umbra area please subscribe for free and ask for your complimentary copy



KURSAAL HOTEL

Passignano sul Trasimeno

Hotel ★ Camere ★ Ristorante

Un elegante villa fronte lago Trasimeno, abidita a hotel con 18 confortevoli camere e tutti i servizi necessari per un vostro gradito soggiorno.



Parcheggio



Reception



Ristorante



Wi Fi



Piscine Riscaldate



Pet-Friendly



Stireria



Lavatrice e
Asciugatrice



Bar - Caffetteria



Vasca
Idromassaggio



Ping Pong



Beach Volley



Dog's beach



Biciclette gratuite
+ Box



Spiaggia privata



Nursery

• Spa per 2 ad uso esclusivo •

KURSAAL HOTEL

Via Europa 240, Passignano sul Trasimeno (PG)

www.kursaalhotel.net - info@kursaalhotel.net

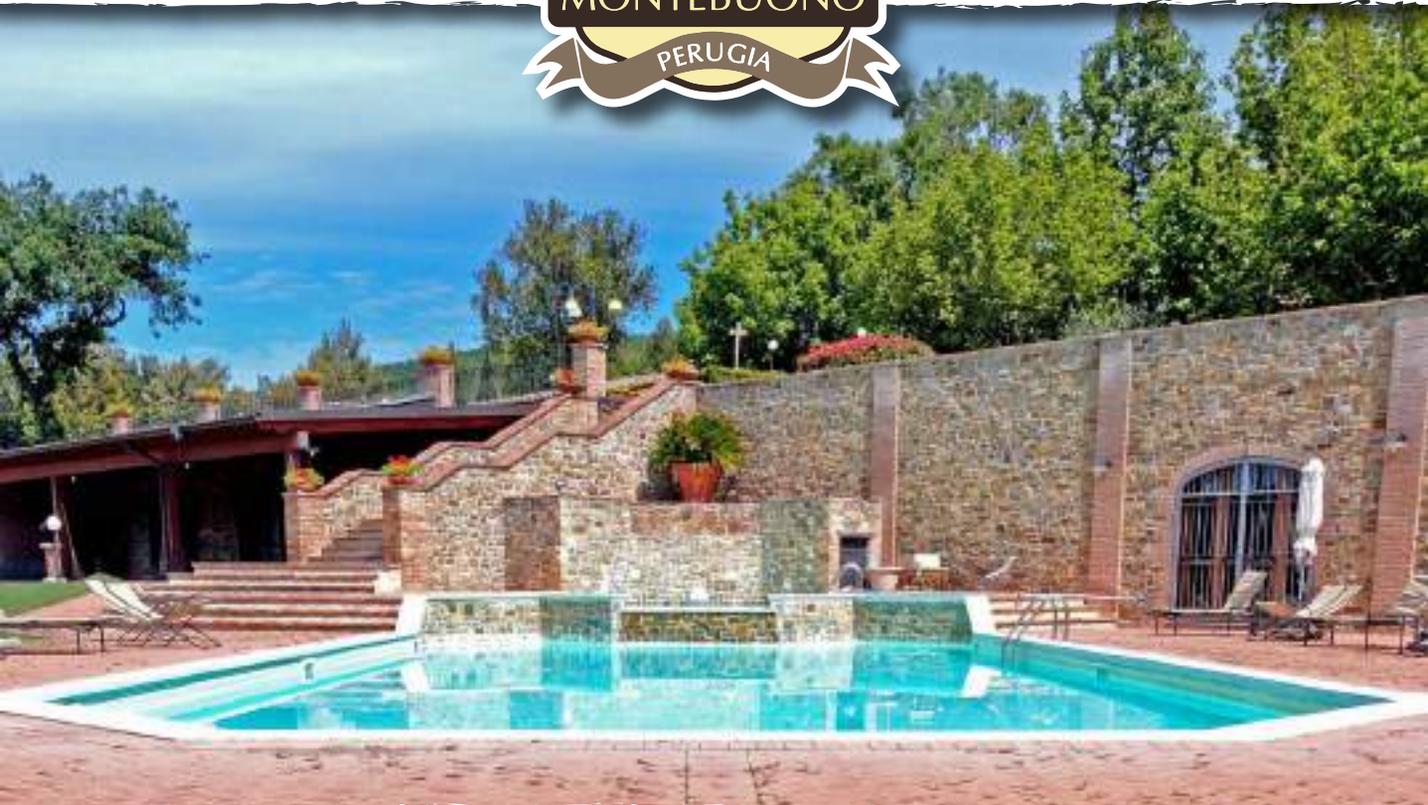
Tel. +39 075 828085 - +39 349 2581681





*Agriturismo per pernotti ed eventi
a due passi dal Trasimeno*

*Farmhouse for overnight stays and events
near Lake Trasimeno*



Viale Trasimeno 100/102 - Magione (Perugia)
tel. 335.7179709
www.fontedimontebuono.it - info@fontedimontebuono.it

la Fonte di
MONTEBUONO



Review

IL CALICE DELLA FELICITÀ

Dal 13 APRILE al 13 GIUGNO 2025

**Mostra d'arte contemporanea
ed appuntamenti di degustazione**

IL RACCONTO DELLA FELICITÀ IN 41 CALICI

Carlo Alari, Peter Bartlett, Luca Bartolucci (*Mr Como*), Giuliano Belloni, Fabrizio Bertolini, Lidia Bianco, Stefano Borgia, Daniele Buschi, Maria Caldari, Dionisio Capuano, Claudio Carli, Germano Cilento, Antonello Cosci, Giorgio Croce, David Ferracci, Matteo Fronduti (*Il Caffè*), Alina Gallo, Marco Guzzetti, Elisa Leclè, Maurizio Leoni, Mauro Lepri, Maria Lucarello, Federica Mancinelli, Lucia Marchi, Irene Marra, Melissa Massara, Marco Montagnani, Liviano Orologio, Gianluigi Panzolini, Aurora Piccone, Aleksandra Maria Przybytko, Jalal Raouf, Francesco Rondoni, Cristina Pacciarini, Alessandro Rossi, Moreno Sdringola, Angela Seracchioli, Franco Susta, Dede Stefanini, Natalia Troni, Franz Waldach.

Coordinamento artistico Giorgio Croce

IL BACCANALE

Via del Comune Vecchio, 2 - 06081 - Assisi (PG)
Tel. +39 075.81.23.27 - Mob. +39 328.94.28.240
www.ilbaccanale.it



...tutte le strade portano al

... dal 2009,
16 anni di storia!

Nostrano

RistoPizzoPub e...

Cucina aperta tutti i giorni pranzo e cena fino a tarda

Aperto 365 giorni all'anno e domenica a pranzo

Giro CICCIA Dry Aged!!!

Cerimonie / Cene aziendali



...la qualità al giusto prezzo!

*...non perdetevi la nostra
PASTA FRESCA!*

...il Locale che mette tutti d'accordo!!



**PRANZO DELLA
DOMENICA**

Nostrano PUB

Strada Dei Loggi 26, Ponte San Giovanni (Pg) • Tel. 075 5996337

www.ristorantepizzeriapubnostrano.com





UN LINGUAGGIO 'ADERENTE' (AL VERO)

A Language That is 'Adherent' (To the Truth)

DI SIMONE BANDINI

Meno comunicazione, più verità.

"Il mondo vero raggiungibile per il saggio, il pio, il virtuoso, – egli vive in esso, egli è esso".

F. Nietzsche, "Crepuscolo degli idoli ovvero come si filosofa col martello" (1888)

È necessario interrogarsi sul contenuto di verità veicolato dal nostro linguaggio.

Perché dico questo?

Perché, se come abbiamo già rilevato, è il linguaggio a definirci in una prospettiva di identità e individuazione, esso dovrà essere

Less communication, more truth.

"The true world attainable to the wise, the pious, the virtuous, – he lives in it, he is it"

F. Nietzsche, "Twilight of the Idols, or, How to Philosophize with a Hammer" (1888)

It is necessary to question the content of truth conveyed by our language.

Why do I say this?

Because, if, as we have already pointed out, it is language that defines us in a perspective of identity and individuation, it must be



coerente con la sua essenza profonda, ovvero il nucleo di verità della soggettività che esprime.

Altrimenti rischia di essere un esercizio assolutamente inutile, vuoto, che, al di là della manifestazione di istanze primarie (ho fame, ho sonno, ho voglia di fare l'amore), termina il suo compito in modo autoreferenziale, senza produrre alcun reale confronto, scambio e 'crescita' tra esseri intelligenti.

Ma come ha fatto il linguaggio a sublimarsi in 'comunicazione', questo concetto ormai irrimediabilmente accademico che ha traslato la questione su un piano trascendente? Una disciplina che si è concentrata sui modi e i vezzi estetici del dire e del rappresentare, perdendo gradualmente di vista la 'verità', l'impellenza e l'aderenza al reale di quanto vuol essere manifestato, espresso.

Un linguaggio che ha perso la sua funzione – che dovrebbe essere, di contro, proiezione consapevole e autentica del proprio sé, volontà di fare, intraprendere ed evolversi in modo 'virile' e costruttivo.

Noi vogliamo tornare, invece, a questo senso tradizionale del linguaggio – le cui espressioni sono verificabili e misurabili nell'io, dove la coerenza è legge universale e non c'è più distanza tra emanazione del pensiero ed azione cogente, parole profferite e fatti di convalida.

In questa torbida modernità, si potrebbe dire che le parole e i 'segnî' siano codificanti e non de-codificanti un pensiero, un'intuizione, uno stato d'animo, poiché divenuti significanti di per sé, nuove entità semiotiche che hanno dimenticato la loro scaturigine e vivono ormai di essenza autonoma, robotica. Il linguaggio si è ribellato ai suoi padroni. Da mezzo, il linguaggio si è fatto fine a stesso – conquistando un nuovo status ontologico, indipendente ed evolutivo, come fosse, per usare una prospettiva ahimè tanto in voga, una grande intelligenza autonoma, artificiale, un altro da sé.

Perché questo? Come siamo arrivati finî a qui?

Il declino della civiltà occidentale – che appartiene ad una precisa filosofia della storia – è legato indissolubilmente alla interiorizzazione contemplativa dell'io. Un processo guidato dal cristianesimo nel corso magmatico di due millenni – che ha allontanato il pensiero dall'azione, la giustizia da questo mondo e posta nell'altro – che ha assegnato il bello alla poesia, alla letteratura e specialmente all'arte allontanandolo dal vero, dalle gesta, dal mito e dall'epica pagana. In una parola, da una necessaria convalida, da un espletamento, seppur metaforico e rituale, nel reale.

Un processo disgregante che potremmo riassumere come 'estetizzazione del reale': il bello si allontana dai fatti, dall'azione, per diventare possibile narrazione. Il bello non si incarna più, si sublima e perde il suo contenuto di verità.

Un percorso culminato nel capitalismo, con gli esiti commerciali de-ontologici della mercificazione, con il materialismo più sinistro che squalifica l'uomo e lo riduce in catene, confinato nel regno dell'utile, schiavo di meri meccanismi causali.

Cosa possiamo fare oggi?

L'impressione, un po' tragica e se vogliamo anche comica, è che il contenitore (la persona) sia già irrimediabilmente vuoto.

Noi di Valley Life incoraggiamo un linguaggio tradizionale che torni alle origini – che sia manifestazione dell'essere. In queste pagine si mostrano pensieri e si leggono storie, si vedono immagini riconducibili a volti. La tensione del racconto è funzionale all'identità, quindi all'attualità.

Un linguaggio che non vive di vita propria ma che possiede la forza e il coinvolgimento di chi rappresenta ed esprime: aderente, fedele al reale.

Non una forma di 'comunicazione', giammai una moda culturale.

consistent with its profound essence, that is, the core of truth of the subjectivity it expresses.

Otherwise, it risks being an absolutely useless, empty exercise, which, beyond the manifestation of primary instances (I am hungry, I am sleepy, I want to make love), ends its task in a self-referential way, without producing any real comparison, exchange and 'growth' between intelligent beings.

But how did language manage to sublimate itself into 'communication', this now irremediably academic concept that has translated the question to a transcendent level? A discipline that has focused on the aesthetic ways and quirks of saying and representing, gradually losing sight of the 'truth', the urgency and adherence to reality of what wants to be manifested, expressed.

A language that has lost its function – which should be, on the contrary, a conscious and authentic projection of one's self, the will to do, undertake and evolve in a 'virile' and constructive way.

Instead, we want to return to this traditional sense of language – whose expressions are verifiable and measurable in the self, where coherence is a universal law and there is no longer a distance between the emanation of thought and cogent action, words spoken and facts of validation.

In this murky modernity, it could be said that words and 'signs' are codifying and not de-coding a thought, an intuition, a state of mind, since they have become significant in themselves, new semiotic entities that have forgotten their source and now live on an autonomous, robotic essence. Language has rebelled against its masters. Language has become an end in itself – conquering a new ontological, independent and evolutionary status, as if it were, to use a perspective that is unfortunately so much in vogue, a great autonomous, artificial intelligence, someone other than itself.

Why is this? How did we get here?

The decline of Western civilization – which belongs to a precise philosophy of history – is inextricably linked to the contemplative interiorization of the self. A process guided by Christianity in the magmatic course of two millennia – which has distanced thought from action, justice from this world and placed in the next – which has assigned beauty to poetry, literature and especially art, distancing it from truth, deeds, myth and pagan epics. In a word, from a necessary validation, from a completion, albeit metaphorical and ritual, in reality.

A disintegrating process that we could summarize as the 'aestheticization of reality': beauty moves away from facts, from action, to become a possible narrative. Beauty is no longer incarnated, it is sublimated and loses its content of truth.

A path that culminated in capitalism, with the de-ontological commercial outcomes of commodification, with the most sinister materialism that disqualifies man and reduces him to chains, confined to the realm of utility, slave to mere causal mechanisms.

What can we do today?

The impression, a bit tragic and if you want even comical, is that the container (the person) is already hopelessly empty.

At Valley Life, we encourage a traditional language that goes back to basics – that is a manifestation of being. In these pages thoughts are shown and stories are read, images can be traced back to faces. The tension of the story is functional to identity, therefore to reality. A language that does not live a life of its own but that possesses the strength and involvement of those who represent and express: adherent, faithful to actuality.

Not a form of 'communication', never a cultural fashion.



IN VINO (NON) VERITAS!

In Vino (non) Veritas!

DI FEDERICO DONTI

La famigerata Unione Europea non delude mai – e come potrebbe essere altrimenti! Dopo i formaggi confezionati col latte in polvere, le farine di insetti e altre nefaste e scellerate imposizioni da parte di questi personaggi – che nulla hanno a che fare con le nostre tradizioni – ecco la novità della primavera: Il vino de-alcolato! Per la verità girava da tempo una voce di corridoio che, per decenza, nessuno di noi in cuor suo aveva accreditato per buona.

Al tempo di Ovidio e Cicerone per conoscere la verità (e forse anche te stesso) era necessario indulgere con il vino per spezzare le catene della prudenza e della coscienza 'difensiva'. Che ne è oggi di questo antico detto, così radicato nel costume occidentale, dall'Impero Romano al Romanticismo Europeo? Financo un vecchio contadino col cappello di paglia – se ve ne sono rimasti nei campi – e che Dio ci scampi delle loro brutte copie turistiche in osteria! – saprebbe confermarvi questa infallibile pratica: il nosci te ipsum, evocato dalla magia mistica del vino.

La 'verità' stessa, nel 2025, in Europa, è oggetto di confutazione: come fenomeno oggettivo talvolta, figuriamoci come dato culturale!

The infamous European Union never disappoints – and how could it be otherwise! After cheeses made with powdered milk, insect flours and other nefarious and wicked impositions by these characters – which have nothing to do with our traditions – here is the novelty of spring: De-alcoholized wine! To tell the truth, a rumour had been circulating for some time that, for decency's sake, none of us in our hearts had credited at face value.

In the time of Ovid and Cicero, in order to know the truth (and perhaps even yourself) it was necessary to indulge in wine to break the chains of prudence and the 'defensive' conscience. What has become of this ancient saying, so rooted in Western custom, from the Roman Empire to European Romanticism? Even an old peasant in a straw hat – if there are any left in the fields – and God forbid us to escape their bad tourist copies in the tavern! – would be able to confirm this infallible practice: the 'nosci te ipsum', evoked by the mystical magic of wine.

'Truth' itself, in 2025, in Europe, is the object of refutation: as an objective phenomenon sometimes, let alone as a cultural datum!



Tutto questo, come del resto gran parte delle imposizioni calate dall'alto dalla burocrazia di Bruxelles, maleodora e pute di truffa, come peraltro, per estensione retorica, la modernità stessa.

Il vino de-alcolato, appunto, è a tutti gli effetti un artificio, un escamotage tecnico, quindi non vero. Si chiami diversamente senza scomodare la sua radice latina.

Così vengono proferite affermazioni salutistiche, per mischiare le acque e confondere la ragione, del tipo: "E' per il vostro bene", oppure "lo facciamo per voi" o infine "è per la sicurezza di tutti"; quando, in realtà, la sola cosa di cui avrebbe bisogno il nostro paese è la riscoperta dei suoi valori etici e culturali tradizionali, non quelli d'importazione. Tantomeno di queste nuove categorie 'alimentari'.

Oltre al termine impronunciabile, una dicotomia, quella di vino senza alcol, davvero bizzarra; dovete sapere che il trattamento che il vino deve subire per 'de-alcolizzarsi' è una procedura che potremmo definire di raffinazione, per ottenere poi un risultato discutibile, se non vomitevole. Ma non è meglio una gazzosa?

Tutti i prodotti che subiscono un trattamento snaturante di questo tipo sono destinati, a mio parere, ad una committenza labile dal punto di vista psicologico: sigarette senza tabacco, zucchero non zuccherato, birra analcolica ed oggi il vino de-alcolato. Tutti questi prodotti della modernità sono figli di una manomissione e di un inganno della nostra cultura e del nostro costume.

Ricordiamo altresì, per limitarsi all'ambito alimentare, come una buona parte delle nostre eccellenze agricole vadano spesso in malora (si pensi al latte o alle arance) per dare spazio a mercati esteri ed esotici che non sono nemmeno lontanamente paragonabili al nostro, in termini di qualità.

Potremmo citare anche nuove imposizioni sull'agricoltura e sugli allevamenti del bestiame, per lasciare spazio a grani Ogm canadesi o addirittura carni sintetiche! Che tristezza.

Ma vediamo il bicchiere mezzo pieno: abbiamo ancora molte piccole aziende che resistono e non si piegano a queste politiche e valori scellerati.

Concludiamo dicendo che, dal punto di vista morale, siamo davanti ad una sovversione della Tradizione, operata attraverso lo smembramento del nostro tessuto economico e di conseguenza anche sociale.

E ci sentiamo di gridare:

W l'Italia!

All this, like most of the impositions imposed from above by the Brussels bureaucracy, smells bad and smells of fraud, as does modernity itself.

De-alcoholized wine, in fact, is to all intents and purposes an artifice, a technical ploy, therefore not true. It should be called something else without bothering with its Latin root. So, health statements are made, to mix the waters and confuse rationality, such as: "It's for your good", or "we do it for you" or finally "it's for everyone's safety"; when, in reality, the only thing our country needs is the rediscovery of its traditional ethical and cultural values, not the imported ones. Nor of these new 'food' categories. In addition to the unpronounceable term, a dichotomy, that of alcohol-free wine, truly bizarre; You should know that the treatment that the wine must undergo to 'de-alcoholize' is a procedure that we could define as refining, to then obtain a questionable, if not vomiting, result. But isn't a soda better?

All the products that undergo a distorting treatment of this type are destined, in my opinion, to a labile client from a psychological point of view: tobacco-free cigarettes, unsweetened sugar, non-alcoholic beer and today de-alcoholized wine. All these products of modernity are the children of a tampering and deception of our culture and our customs.

We also recall, to limit ourselves to the food sector, how a good part of our agricultural excellence often goes down the drain (think of milk or oranges) to make room for foreign and exotic markets that are not even remotely comparable to ours, in terms of quality.

We could also mention new impositions on agriculture and livestock farming, to make room for Canadian GMO grains or even synthetic meat! How sad.

But we see the glass half full: we still have many small companies that resist and do not bow to these wicked policies and values. We conclude by saying that, from a

moral point of view, we are faced with a subversion of Tradition, operated through the dismemberment of our economic and consequently also social fabric.

And we feel like shouting:
Long Live Italy!



LE PROPRIETÀ DI LUSO FIRMATE 'QUALITY STREET REAL ESTATE'

LUXURY PROPERTIES SIGNED 'QUALITY STREET REAL ESTATE'

DI FEDERICO DONTI

Con oltre 25 anni di esperienza nel settore immobiliare, Leonard ha costruito la sua carriera tra le colline dell'Umbria e della Toscana, inizialmente come project manager nel campo delle ristrutturazioni, per poi specializzarsi nell'intermediazione immobiliare. Nel 2024 ha deciso di dare vita a un progetto tutto suo, fondando Quality Street Real Estate, agenzia registrata presso la Camera di Commercio di Arezzo, con sede nel cuore della splendida "terra di mezzo" tra Umbria e Toscana, un territorio da sempre sinonimo di eleganza, bellezza e autenticità.

Leonard ci tiene a sottolineare come il suo percorso sia stato tutt'altro che improvvisato: frutto di anni di studio, passione e sacrifici. Una strada fatta di scelte

With over 25 years of experience in the real estate industry, Leonard has built his career in the hills of Umbria and Tuscany, initially as a project manager in the field of renovations and then specializing in real estate brokerage. In 2024 he decided to give life to a project of his own, founding Quality Street Real Estate, an agency registered with the Arezzo Chamber of Commerce, based in the heart of the splendid "middle ground" between Umbria and Tuscany, a territory that has always been synonymous with elegance, beauty and authenticity.

Leonard is keen to emphasize how his path has been anything but improvised: the result of years of study, passion and sacrifices. A route made up of conscious





consapevoli, che ha dato all'agenzia una reputazione solida, basata su valori come onestà, professionalità e trasparenza.

La sua è una visione ampia e strutturata del lavoro immobiliare, che abbraccia ogni fase del processo di compravendita – un aspetto fondamentale, soprattutto nel segmento delle proprietà di pregio.

In Quality Street Real Estate si viene accompagnati

choices, which has given the agency a solid reputation, based on values such as honesty, professionalism and transparency.

He has a broad and structured vision of real estate work, which embraces every phase of the buying and selling process – a fundamental aspect, especially in the luxury property segment.

At Quality Street Real Estate you are accompanied with



Leonard al lavoro



Una prestigiosa tenuta nei pressi di Cortona

con attenzione, empatia e dedizione. L'obiettivo non è solo facilitare una transazione, ma seguire con cura e umanità chi compra o vende un immobile, garantendo un'esperienza serena e senza intoppi. "È una sensibilità che dimostriamo nei fatti - spiega Leonard - non solo a chi acquista, ma anche a chi decide di vendere". Proprio chi vende una proprietà, infatti, deve affrontare aspetti tecnici e burocratici non sempre

attention, empathy and dedication. The goal is not only to facilitate a transaction, but to follow those who buy or sell a property with care and humanity, ensuring a serene and smooth experience. "It is a sensitivity that we demonstrate in facts," explains Leonard, "not only to those who buy, but also to those who decide to sell." In fact, those who sell a property have to deal with technical and bureaucratic aspects that are not always simple, such as the correct valuation of the property,





semplici, come la valutazione corretta dell'immobile, le verifiche catastali o le eventuali sanatorie urbanistiche. Quality Street Real Estate si occupa di tutto questo, incluso il recupero e la regolarizzazione di pratiche edilizie datate, per arrivare al rogito notarile con la massima tranquillità.

Sul fronte dell'acquisto, l'agenzia offre un servizio di consulenza personalizzata e collabora con affermati studi di architettura e ingegneria per seguire eventuali ristrutturazioni. In caso di necessità, può

cadastral checks or any urban amnesties. Quality Street Real Estate takes care of all this, including the recovery and regularization of dated building practices, to arrive at the notarial deed with the utmost tranquillity.

On the purchase front, the agency offers a personalized consultancy service and collaborates with established architecture and engineering firms to follow up on any renovations. In case of need, it can also support in obtaining financing thanks to solid relationships with local banking institutions.





nelle campagne della Valdichiana

supportare anche nell'ottenimento di finanziamenti grazie ai solidi rapporti con istituti bancari locali. Le proprietà selezionate da Quality Street Real Estate si distinguono per qualità, fascino e unicità. Molte di esse sono rivolte a una clientela internazionale, motivo per cui Leonard ha maturato una profonda competenza nella gestione globale dell'immobile, anche dopo l'acquisto. Il servizio di property

The properties selected by Quality Street Real Estate stand out for their quality, charm and uniqueness. Many of them are aimed at an international clientele, which is why Leonard has gained in-depth expertise in global property management, even after the purchase. The property management service is one of the most requested and is tailor-made, offering new owners – often non-residents – continuous, discreet and reliable





Leonard, passione e professionalità

management è tra i più richiesti e viene strutturato su misura, offrendo ai nuovi proprietari – spesso non residenti – un’assistenza continuativa, discreta e affidabile nella cura della loro casa in Toscana o in Umbria. Immobili di qualità, transazioni sicure, un’assistenza completa e trasparente: l’anima di Quality Street Real Estate resta però la passione. Quella di Leonard per questa terra meravigliosa, dove natura e storia si fondono in un equilibrio unico.

“Questa è una regione che incanta – dice – dove paesaggi straordinari fanno da cornice a ville d’epoca e casali dal fascino intramontabile. La mia missione è ridare vita a ruderi dimenticati, trasformandoli in luoghi di sogno per chi sceglie di vivere qui con romanticismo, ma anche con la giusta concretezza”.

“Siamo qui per esaudire sogni”, ci dice con un sorriso. Una frase che riassume perfettamente la filosofia di Quality Street Real Estate.

assistance in the care of their home in Tuscany or Umbria.

Quality real estate, secure transactions, comprehensive and transparent service: but the soul of Quality Street Real Estate remains Leonard’s passions for this wonderful land, where nature and history come together in a unique balance.

“This is a region that enchants – he says – where extraordinary landscapes are the setting for historic villas and farmhouses with timeless charm. My mission is to give life to forgotten ruins, transforming them into dream places for those who choose to live here with romance, but also with the right concreteness”.

“We are here to fulfill dreams,” he tells us with a smile. A phrase that perfectly sums up the philosophy of Quality Street Real Estate.



Info e Contatti

Quality Street Real Estate

Viale Giacomo Matteotti 65 - Camucia di Cortona (AR)

Tel. 0575 434 881 - Mob. 333 8200211

www.qualitystreetrealestate.com - qstuscany@gmail.com



verisure
SMART ALARMS

L'allarme N.1 in Italia



verisure
SMART ALARMS

Fabrizio Pantalla
351 8849 796

Specialista di Sicurezza

SOPRALLUOGO E PREVENTIVO GRATUITO

Chiamando il tuo **Consulente di Zona**
al numero **3518849796** per te uno
sconto del 50% sul kit base e
sulla componentistica extra

www.centropiscine.it

Per piscine da sogno...



TECNO ACQUE

Sistemi di trattamento per:

Industria • Comunità • Tempo libero • Casa

www.tecnoacquepg.it



‘FILI IN TRAMA’ – 13° MOSTRA INTERNAZIONALE DEL MERLETTO E DEL RICAMO

‘Threads in Weft’ – 13th International Lace and Embroidery Exhibition

A CURA DELLA REDAZIONE

Il cinquecentenario della morte di Pietro Vannucci è l'occasione, nonché il filo conduttore, per presentare la mostra 'Intrecci di fili e fuseruole'; un omaggio all'artista conosciuto come 'Il Perugino' e definito da Agostino Chigi 'il meglio maestro d'Italia': considerato per la sua preminenza artistica, uno tra i più influenti pittori del suo tempo, protagonista assoluto del rinascimento italiano.

Una straordinaria serie di manifestazioni ed eventi è stata a lui dedicati per questa importante ricorrenza in tutti i luoghi umbri dove è nato, morto, vissuto o si conservano delle sue opere. A Panicale, nel 2023, dove si conserva la celebre opera del Martirio del San Sebastiano, e proprio in occasione del 500mo anniversario dalla morte del celebre artista, si decise di dedicare al Perugino l'undicesima edizione della manifestazione 'Fili in Trama', che

The five hundredth anniversary of Pietro Vannucci's death is an opportunity, as well as the common thread, to present the exhibition 'Intertwining of threads and spindles'; a tribute to the artist known as 'Il Perugino' and defined by Agostino Chigi as 'the best master of Italy': considered for his artistic pre-eminence, one of the most influential painters of his time, an absolute protagonist of the Italian Renaissance.

An extraordinary series of events and events have been dedicated to him for this important anniversary in all the Umbrian places where he was born, died, lived or his works are preserved. In Panicale, in 2023, where the famous work of the Martyrdom of St. Sebastian is preserved, and precisely on the occasion of the 500th anniversary of the death of the famous artist, it was decided to dedicate the eleventh edition of the 'Fili in Trama' event to Perugino;

quest'anno, si svolgerà invece dal 5 al 7 settembre. L'evento è oggi una delle fiere nazionali più importanti, con visite guidate, performance, laboratori d'arte e artigianato. Da ultimo, ma non per importanza, visto che è una idea unica nel suo genere, anche un originale concerto di fuselli!

La mostra delle nappe: 'Perugino. Intrecci di fili e fuseruole', organizzata per la prima volta in quella XI edizione, è supportata oggi da un catalogo, presentato in occasione della ultima edizione della fiera Creattiva di Bergamo.

Si è voluto mettere in luce, in un evento dedicato all'artigianato artistico umbro, lo stretto legame delle arti applicate alla pittura del grande maestro del rinascimento italiano.

La mostra e il catalogo "Perugino. Intrecci di fili e fuseruole" è un tributo al nostro maestro realizzato con quelle arti applicate che devono a lui un repertorio infinito di motivi decorativi ancora oggi utilizzati: maiolica, ricamo e merletto.

Nella forma delle antiche fuseruole in maiolica - utensili per la filatura, ma anche pegni d'amore umbri del 1500 - sono

this year, it will instead take place from 5 to 7 September. The event is now one of the most important national fairs, with guided tours, performances, art and craft workshops.

Last but not least, since it is a unique idea of its kind, also an original bobbin concert!

The exhibition of tassels: 'Perugino. Weaves of threads and spindles', organized for the first time in that eleventh edition, is supported today by a catalogue, presented on the occasion of the last edition of the Creattiva fair in Bergamo. In an event dedicated to Umbrian artistic craftsmanship, the close link between the arts applied to the painting of the great master of the Italian Renaissance

was highlighted.

The exhibition and catalogue "Perugino. Interweaving threads and spindles" is a tribute to our master made with those applied arts that owe him an infinite repertoire of decorative motifs still used today: majolica, embroidery and lace.

In the form of the ancient majolica spindles - tools for spinning, but also Umbrian tokens of love from the 1500s - details taken from Perugino's



GAL Trasimeno Orvietano in Fiera



stati dipinti in esclusivi pezzi unici in miniatura, dettagli tratti dagli affreschi del Perugino; poi, sull'esempio della tradizione novecentesca, le maestre di ricamo e merletto di ogni parte d'Italia hanno realizzato per ogni fuseruola una nappa, intrecciando sapientemente i fili. Maestre da tutta Italia per il meglio maestro d'Italia! Non solo grandi opere, affreschi, monumenti e bellezze naturalistiche, ma anche quelle che sono chiamate 'arti minori' – che hanno un valore così radicato nei luoghi dove le lavorazioni si sono tramandate, da averne un carattere identitario.

Da questo nasce l'idea di realizzare per ogni evento delle cartoline che contengano non solo le immagini più rappresentative di un luogo ma anche il suo artigianato tradizionale: "In occasione della 'Isola del Merletto' ad Isola Maggiore di Tuoro sul Trasimeno – ci raccontano – abbiamo realizzato una cartolina con l'immagine dell'Isola e il suo merletto tipico in una luna raggiate che riflette i decori della trina sulle acque del lago Trasimeno. È nata così la prima cartolina contenente un vero merletto fatto a mano con la tecnica e i decori tipici del pizzo d'Irlanda: 'Saluti da Isola Maggiore'. A seguire l'esperienza di 'Terre e Trame': la cartolina 'Saluti da Orvieto', con due opere significative di questa città, l'imponenza del Duomo e la raffinatezza del merletto di Orvieto.

frescoes have been painted in exclusive unique miniature pieces; then, following the example of the twentieth-century tradition, the masters of embroidery and lace from all over Italy have made a tassel for each spindle, skilfully intertwining the threads.

Teachers from all over Italy - for the best teacher in Italy! Not only great works, frescoes, monuments and natural beauty, but also what are called 'minor arts' – which have a value so rooted in the places where the processes have been handed down, that they have an identity character.

From this comes the idea of creating postcards for each event that contain not only the most representative images of a place but also its traditional craftsmanship: "On the occasion of the 'Island of Lace' in Isola Maggiore di Tuoro sul Trasimeno – they tell us – we created a postcard with the image of the island and its typical lace in a radiant moon – that reflects the decorations of the lace on the waters of Lake Trasimeno. Thus, was born the first postcard containing a real handmade lace with the technique and decorations typical of Irish lace: 'Greetings from Isola Maggiore'. This will be followed by the experience of 'Terre e Trame': the postcard 'Greetings from Orvieto', with two significant works of this city, the grandeur of the Cathedral and the refinement of Orvieto lace.



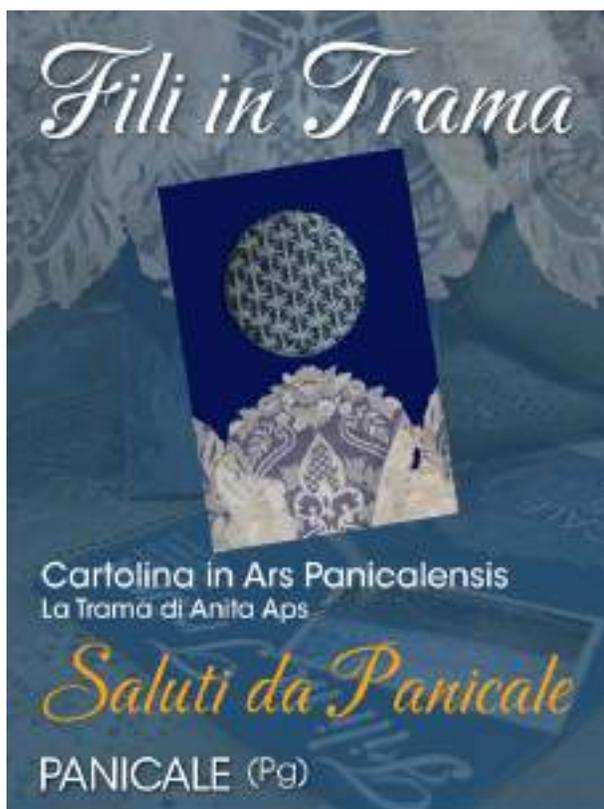
L'ultima creazione in ordine di tempo è 'Saluti da Panicale' che rappresenta la splendida piazza della città con la sua caratteristica fontana e contiene un prezioso manufatto di ricamo su tulle, tipico di questo splendido borgo". "Il successo delle prime cartoline a ricamo e merletto, uniche in questo genere, ci ha spinte a estendere il progetto all'intera Umbria. È proprio il rosone, ad avere ispirato quest'ulteriore ambiziosa idea. Una delle immagini più significative della nostra bella regione è sicuramente rappresentata dal suo patrimonio monumentale di chiese diffuse in tutto il territorio, sia nei centri più grandi che in quelli più piccoli, nella maggior parte splendidamente conservato. Incastonato nelle facciate delle chiese gotiche e romane della nostra regione, il rosone rappresenta un esempio mirabile di trina", continuano il loro racconto. A rappresentare l'Umbria, in questa prima straordinaria collezione di cartoline saranno i rosone delle sue chiese riprodotte a ricamo e merletto. 'Arte maggiore' e 'arte minore', insieme a raffigurare un territorio per un prodotto di grande valore, non solo culturale ma anche artistico: ogni cartolina contiene un'opera in miniatura di 6 cm realizzata a ricamo o merletto. Un invito ad ammirare un'Umbria meno conosciuta attraverso le interpretazioni di artiste eclettiche che hanno voluto affrontare una sfida prestigiosa, difficile, ma emozionante.

The latest creation in chronological order is 'Greetings from Panicale' which represents the splendid square of the city with its characteristic fountain and contains a precious artifact of embroidery on tulle, typical of this splendid village".

"The success of the first embroidery and lace postcards, unique in this kind, prompted us to extend the project to the whole of Umbria. It is precisely the rose window that inspired this further ambitious idea. One of the most significant images of our beautiful region is certainly represented by its monumental heritage of churches spread throughout the territory, both in the largest and smallest centres, most of which are beautifully preserved. Set in the facades of the Gothic and Roman churches of our region, the rose window represents an admirable example of lace," they continue their story. Representing Umbria, in this first extraordinary collection of postcards, will be the rose windows of its churches reproduced in embroidery and lace. 'Major art' and 'minor art', together with depicting a territory for a product of great value, not only cultural but also artistic: each postcard contains a 6 cm miniature work made of embroidery or lace. An invitation to admire a lesser-known Umbria through the interpretations of eclectic artists who wanted to face a prestigious, difficult, but exciting challenge.

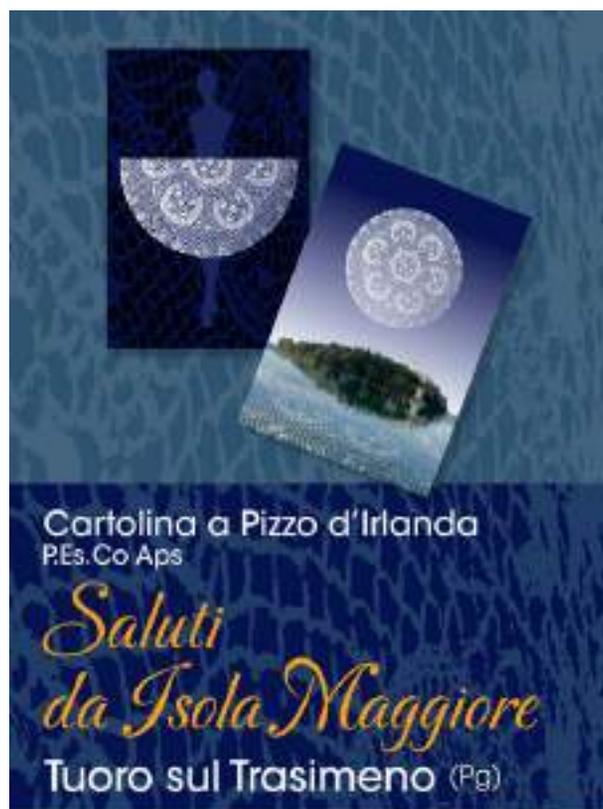
'Creattiva' è la casa delle arti manuali

Il salone internazionale di Promoberg ha riunito una moltitudine di persone giunte da tutta Italia e in parte (crescente) dall'estero. Tenutasi lo scorso marzo, la 31ª edizione in Fiera Bergamo di 'Creattiva' ha fatto centro: al termine di quattro giornate molto intense e all'insegna della fantasia e della condivisione, il salone internazionale di Promoberg dedicato al variegato pianeta delle arti manuali ha infatti richiamato oltre 49mila persone, giunte in città da tutta Italia (isole comprese) e in parte crescente anche dall'estero (in questo caso facilitate dai voli del confinante aeroporto internazionale BGY). Moltissime le donne che hanno deciso di festeggiare (in compagnia delle amiche, in gruppo o in famiglia, tra nonni e nipoti) la festa a loro dedicata proprio a Creattiva, manifestazione per eccellenza al femminile del portfolio Promoberg.



'Creattiva' Is the Home of Manual Arts

The Promoberg international exhibition brought together a multitude of people from all over Italy and partly (increasingly) from abroad. Held last March, the 31st edition of 'Creattiva' at Fiera Bergamo hit the mark: at the end of four very intense days of imagination and sharing, Promoberg's international exhibition dedicated to the variegated planet of manual arts attracted over 49 thousand people, who came to the city from all over Italy (including the islands) and in part also from abroad (in this case facilitated by flights from the neighbouring BGY international airport). Many women have decided to celebrate (in the company of friends, in groups or with the family, among grandparents and grandchildren) the party dedicated to them in Creattiva, the female event par excellence of the Promoberg portfolio.



Tra gli stand – allestiti su 15mila metri quadrati al coperto da 233 imprese (una ventina quelle straniere), provenienti da ben 18 regioni italiane e 10 stati esteri – c'è stato solo l'imbarazzo della scelta: c'era davvero di tutto e di più, comprese le immancabili novità del settore, per creare con le proprie mani dei prodotti unici e originali, da indossare o mettere in bella mostra nella propria casa, oppure da regalare alle persone più care. Citiamo, per fare solo alcuni esempi, le tante proposte in tema di tessuti e filati, cucito e ricamo creativo, scrapbooking, decorazioni, bigiotteria e perline. Ma i settori merceologici erano al gran completo per soddisfare anche le richieste più particolari ed esigenti. Si è confermato un plus vincente il nutrito calendario degli eventi collaterali, con oltre mille appuntamenti (tra corsi, dimostrazioni, work shop e laboratori) che caratterizzano sin dalla prima edizione (nel 2008) il salone, incoronando le partecipanti nelle regine della manifestazione. Prosegue il trend in atto da anni che vede arrivare in fiera un

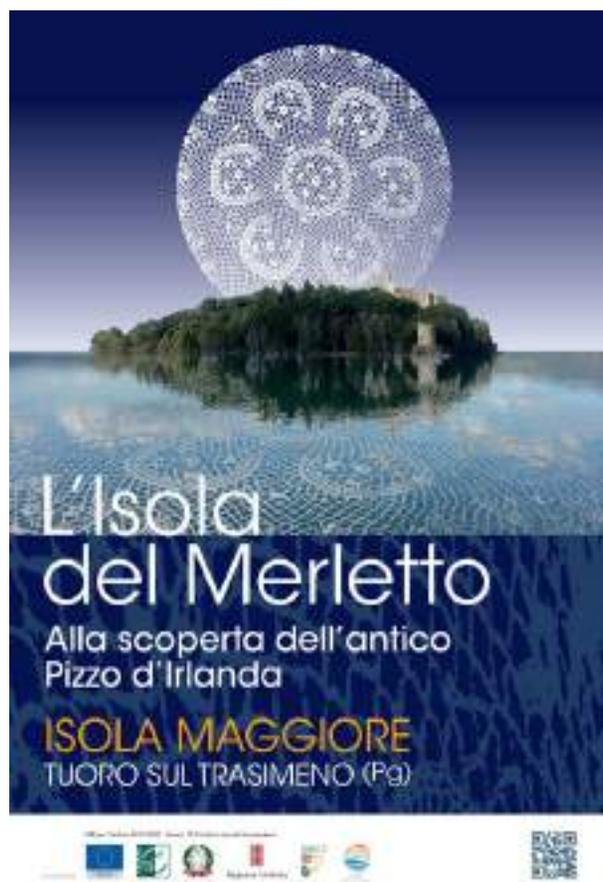
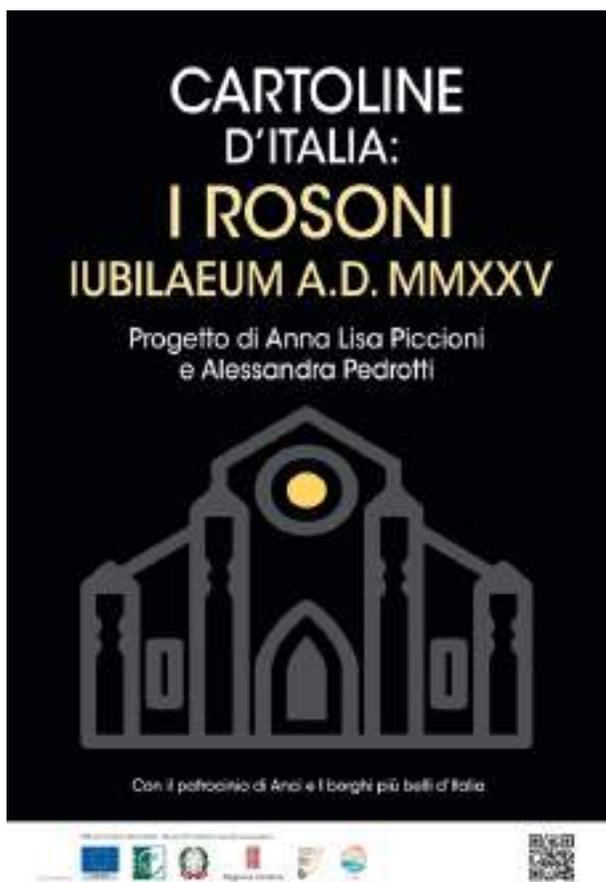
Among the stands – set up on 15 thousand square meters covered by 233 companies (about twenty foreign ones), from 18 Italian regions and 10 foreign states – there was only the embarrassment of choice: there was really everything and more, including the inevitable innovations in the sector, to create unique and original products with their own hands, to wear or put on display in your home, or to give to your loved ones. To give just a few examples, we mention the many proposals in terms of fabrics and yarns, sewing and creative embroidery, scrapbooking, decorations, costume jewellery and beads. But the product sectors were full to satisfy even the most particular and demanding requests. The rich calendar of collateral events has been confirmed as a winning plus, with over a thousand appointments (including courses, demonstrations and workshops) that have characterized the show since the first edition (in 2008), crowning the participants in the queens of the event. The trend that has been underway for years continues, which sees an

pubblico sempre più multigenerazionale (in aumento i visitatori under 30 e il pubblico maschile), che ama riunirsi nel segno della condivisione attorno al grande tema delle arti manuali, un universo di creatività tutto da vivere e realizzare a tutto tondo.

'Creattiva' è certamente una festa delle arti manuali, ma anche un evento che crea business. Merita una citazione particolare l'Area Ricamo, mai così ricca e partecipata come quest'anno, con oltre 40 realtà (tra scuole e associazioni del settore Ricamo e Merletto), giunte da tutta Italia, isole comprese.

Tra loro molte eccellenze, quelle dell'area Trasimeno-Orvietana in Umbria, con l'Ars Panicalensis – Ricamo su Tulle di Panicale, Il merletto di Orvieto Ars Vetana, il Pizzo d'Irlanda di Isola Maggiore, il Filet di San Feliciano, Graziella Bennati Orafa merlettaia creativa di gioielli in tecnica pizzo d'Irlanda con filo in argento e oro. Bergamo Creattiva è stata anche l'occasione per promuovere gli eventi nel territorio umbro legati al merletto e al ricamo quali Fili in Trama,

increasingly multigenerational audience arrive at the fair (visitors under 30 and the male audience are increasing), who love to gather in the name of sharing around the great theme of manual arts, a universe of creativity to be experienced and realized in the round.' Creattiva' is certainly a festival of manual arts, but also an event that creates business. The Embroidery Area deserves a special mention, never so rich and participated as this year, with over 40 subjects (including schools and associations in the Embroidery and Lace sector), coming from all over Italy, including the islands. Among them many excellences, those of the Trasimeno-Orvieto area in Umbria, with the Ars Panicalensis – Embroidery on Tulle of Panicale, the lace of Orvieto Ars Vetana, the Irish lace of Isola Maggiore, the Filet of San Feliciano, Graziella Bennati Goldsmith creative lace of jewelry in Irish lace technique with silver and gold thread. Bergamo Creattiva was also an opportunity to promote events in the Umbrian territory related to lace and embroidery



l'Isola del Merletto, Terre e Trame ad Orvieto e il progetto cartoline ricamate 'Saluti da...', legato agli eventi.

In tema di presenze istituzionali, citiamo per tutte l'area allestita dal 'GAL Trasimeno Orvietano' (siamo in Umbria, a cavallo tra le province di Terni e Perugia), che ha visto la partecipazione di diverse scuole e che, con l'intervento del direttore del Gal stesso, Francesca Caproni, ha presentato tre iniziative: una mostra di nappe (una quarantina) dedicata a Pietro Vannucci (noto come Perugino), con la magistrale riproduzione da parte di artiste di intrecci di fili e fuseruole tra merletto e ricamo e il Ricco Deruta (ceramiche di prestigio e di altissima qualità); per l'occasione, è stato presentato in anteprima il catalogo, a cura di Anna Lisa Piccioni, direttrice artistica; una seconda mostra ha visto invece protagoniste le riproduzioni (in miniatura, ma proprio per questo ancora più straordinarie) realizzate sempre a merletto e ricamo, dei

such as Fili in Trama, the Island of Lace, Terre e Trame in Orvieto and the embroidered postcards project 'Greetings from...', linked to the events.

On the subject of institutional presence, we mention for all the area set up by the 'GAL Trasimeno Orvietano' (we are in Umbria, straddling the provinces of Terni and Perugia), which saw the participation of several schools and which, with the intervention of the director of the GAL itself, Francesca Caproni, presented three initiatives: an exhibition of tassels (about forty) dedicated to Pietro Vannucci (known as Perugino), with the masterful reproduction by female artists of interweaving threads and spindles between lace and embroidery and the Ricco Deruta (prestigious ceramics of the highest quality); for the occasion, the catalogue was previewed, edited by Anna Lisa Piccioni, artistic director; A second exhibition featured the reproductions (in miniature, but for this very reason



La fiera Creativa-spring 2025 di Bergamo





rosioni di chiese umbre, ai quali si stanno sommando sempre più chiese di altre regioni italiane. Infine, sempre a ricamo e merletto e sempre in miniatura, la realizzazione di cartoline.

Il Salone internazionale delle arti manuali di Promoberg si è confermato quindi un appuntamento imperdibile per le tante appassionate di arti manuali sparse nel Paese e un riferimento per associazioni e istituzioni, che hanno l'opportunità di promuovere le antiche tradizioni, la cultura e la storia che sfociano in vere e proprie opere d'arte.

even more extraordinary) made of lace and embroidery, of the rose windows of Umbrian churches, to which more and more churches from other Italian regions are being added. Finally, always in embroidery and lace and always in miniature, the creation of postcards. The Promoberg International Manual Arts Exhibition has therefore confirmed itself as an unmissable event for the many manual arts enthusiasts scattered throughout the country and a reference point for associations and institutions, which have the opportunity to promote ancient traditions, culture and history that result in real works of art.



La Dottorssa Francesca Caproni Direttore del GAL Trasimeno Orvietano



P.S.R. per l'Umbria 2014-2022, Mis. 19.3 "Umbria: Lasciati sorprendere!"

Fili in Trama

Mostra Mercato
Internazionale
del Merletto
e del Ricamo

PANICALE (Pg)

5-7

settembre 2025

XIII edizione



PSR per l'Umbria 2014-2022 - Misura IV.3 Umbria Locali Sviluppo



Alberto Veri

RESTAURO MOBILI
ANTICHI

RESTAURO
MOBILI ANTICHI
FALEGNAMERIA
TRASPORTI

RESTAURO



Via dell'Acquedotto, 7a
Perugia

Tel. 328.9651535 ♦ 347.8387270





Eleganza, Qualità e Tradizione Italiana



MASTRO PIERINI

Via Trasimeno Ovest 163, Olmo (Pg)

Orari: lunedì-venerdì 10:00 - 13:00 / 15:00 - 19:00 • Sabato 10:00 - 13:00 / 15:00 - 17:00

Giorni di chiusura: mercoledì e domenica



www.mastropierini.com





“LE CAPPUCCINELLE” SUITES & SPA

“Le Cappuccinelle” Suites & Spa

DI FEDERICO DONTI

Inizia la stagione anche per questa meravigliosa struttura pronta ad offrire un soggiorno immerso nel cuore verde dell'Umbria. Per Le Cappuccinelle è il quarto anno di attività: “Un traguardo non scontato” – ci raccontano i proprietari che, a pochi passi da Perugia, hanno ristrutturato una tipica struttura rurale oggi adibita ad agriturismo. Un complesso che si inserisce in totale armonia nelle campagne umbre e che prende il suo nome dalle suore – prime guardiane dell'emancipazione femminile – che nel lontano XVII secolo garantivano alle donne che ospitavano, una possibilità di riscatto e affermazione sociale.

The season also begins for this wonderful structure ready to offer a stay immersed in the green heart of Umbria. For 'Le Cappuccinelle' it is the fourth year of activity: “A goal not taken for granted” – tell us the owners who, a few steps from Perugia, have renovated a typical rural structure now used as a farmhouse. A complex that fits in total harmony in the Umbrian countryside and that takes its name from the nuns – the first guardians of women's emancipation – who back in the seventeenth century guaranteed the women they hosted a chance for redemption and social affirmation.

Fin dalla sua nascita, questo luogo, ha ospitato donne "avanguardiste" per i loro tempi le quali, vivendo una condizione molto difficile dovuta al pensiero sociale del tempo, cercavano rifugio in questo luogo e, con l'aiuto in primis delle suore, in secundis della sorte e della natura, potevano riorganizzare la loro vita. Nell'ottica di rispettare la missione originaria del luogo, è nata la SPA dell'agriturismo.

Since its birth, this place has hosted "avant-garde" women for their times who, living a very difficult condition due to the social thought of the time, sought refuge in this place and, with the help first of all of the nuns, secondly of fate and nature, they could reorganize their lives.

Wanting to respect the original mission of the place, the SPA of the farmhouse was born.



La sala del camino



Notturmo a bordo piscina

Esclusività, riservatezza e naturalezza sono le chiavi che rendono questo posto un piccolo rifugio ideale per gli ospiti della struttura e per tutti coloro che cercano pace, dove potersi rigenerare e ritrovare la tempra smarrita, recuperando vigore e benessere.

Oltre ai pacchetti per la Spa (diversi di stagione in stagione), la struttura organizza per i suoi ospiti interessanti iniziative da svolgersi all'interno della proprietà: come i percorsi DeTox, dove

Exclusivity, privacy and naturalness are the keys that make this place a small ideal refuge for guests of the structure and for all those looking for peace, where they can regenerate and find their lost temperament, recovering vigour and well-being.

In addition to the Spa packages (different from season to season), the structure organizes interesting initiatives for its guests to take place within the property: such as the 'DeTox Paths' – where in four



L'esclusiva private SPA

in quattro giorni di soggiorno gli ospiti sono attentamente seguiti da uno specialista che si prende cura del piano alimentare e fisico, all'interno (compresi i massaggi) e all'esterno della struttura (passeggiate) - pensato sia per le coppie che individuale.

Intorno alla bellissima e panoramica struttura principale troviamo gli orti e un boschetto, che la struttura mette a disposizione. Organizzano inoltre esperienze di raccolta di prodotti stagionali,

days of stay guests are carefully followed by a specialist who takes care of the food and physical plan, inside (including massages) and outside the structure (walks) – designed for both couples and individual.

Around the beautiful and panoramic main structure we find vegetable gardens and a grove, which the structure provides. They also organize experiences of harvesting seasonal products, such as

quali ad esempio tartufi, zafferano e olive.

“Nella nostra Spa ci si sente accolti, come fossimo a casa. Il tutto impreziosito da trattamenti ideati ad hoc da vivere in solitaria o in coppia nella totale intimità, con l'utilizzo di prodotti erboristici assolutamente artigianali”, ci raccontano. Degno di nota il percorso 'Sana', nella zona umida, con temperature e step prestabiliti in grado di garantire totale rilassamento psicofisico, detossinazione

truffles, saffron and olives.

“In our Spa you feel welcomed, as if we were at home. All embellished with treatments designed ad hoc to be experienced alone or as a couple in total intimacy, with the use of absolutely artisanal herbal products.”, they tell us. Worthy of note is the 'Sana' path, in the wet area, with pre-established temperatures and steps capable of guaranteeing total psychophysical relaxation, detoxification of the



I toni chiari di una Camera Superior

della pelle, liberando le vie respiratorie agendo finanche sul sistema immunitario.

Per coloro che mirano ad un servizio che si spinga oltre la semplice esperienza di rigenerazione, non possiamo non menzionare il fiore all'occhiello di questa oasi di relax, la bellissima 'Private SPA Suite', realizzata su due livelli con postazione per trattamenti di coppia completa di tutti gli strumenti e servizi necessari per raggiungere

skin, freeing the respiratory tract and even acting on the immune system.

For those who aim for a service that goes beyond the simple experience of regeneration, we cannot fail to mention the flagship of this oasis of relaxation, the beautiful 'Private SPA Suite', built on two levels with a station for couples' treatments complete with all the tools and services necessary to achieve psychophysical



La sala del ristorante SETTEDUE



La cucina a vista

il benessere psicofisico, vasca idromassaggio e sauna, il tutto "in-room".

"Se desiderate prendervi del tempo solo per voi, prenotate un soggiorno presso l'Agriturismo Le Cappuccinelle Suites & SPA e chiedete dei trattamenti della Spa", consiglia il Direttore.

Degna di nota è la piscina esterna che, dopo la metà di maggio e per tutta la stagione estiva, sarà aperta e potranno usufruirne anche visitatori esterni: dalla mattina con un pranzo leggero o dal pomeriggio con un aperitivo. Le Cappuccinelle offrono inoltre dei pacchetti estivi di piscina e SPA per l'intera giornata.

Mentre il "Ristorante SetteDue" – aperto solo su prenotazione per gruppi di almeno dieci persone – è il terminale della produzione agricola dell'azienda agraria e dell'agriturismo. Il suo nome ha origine dai 72 minuti della delicata raccolta dello zafferano, rigorosamente effettuata all'alba nonché al tempo impiegato dalla terra per compiere 18 gradi di rotazione; è esattamente con la stessa passione, dedizione e amore per questa affascinante coltivazione che chef e brigata di cucina lavorano alla composizione dei piatti del ristorante.

well-being, Jacuzzi and sauna, all "in-room". "If you want to take some time just for yourself, book a stay at the Agriturismo Le Cappuccinelle Suites & SPA and ask about the Spa treatments," advises the Director.

Worthy of note is the outdoor swimming pool which, after mid-May and throughout the summer season, will be open and external visitors can also use it: from the morning with a light lunch or from the afternoon with an aperitif. Le Cappuccinelle also offer summer pool and SPA packages for the whole day.

While the "SetteDue Restaurant" – open only by reservation for groups of at least ten people – is the terminal of the agricultural production of the farm and agritourism. Its name originates from the 72 minutes of the delicate saffron harvest, strictly carried out at dawn as well as the time taken by the earth to complete 18 degrees of rotation; It is with exactly the same passion, dedication and love for this fascinating cultivation that the chef and kitchen brigade work on the composition of the restaurant's dishes.



Info e contatti:

Le Cappuccinelle Suites & SPA

Via Tuderte, 170 - Perugia (PG) / Tel. 075 9698570

www.lecappuccinelle.it / info@lecappuccinelle.it

Ristorante SetteDue: Tel. 075 9698570 – 389 5894616 (Whatsapp)



Pasta e Pasticci

Pasta Fresca e Ripiena, Dolci e Biscotteria



Produzione artigianale secondo Tradizione

*Al dettaglio e su ordinazione
per privati e strutture ricettive*

PASTA E PASTICCI

Via Roma, 95 • Castiglione del Lago (PG)
Aperto dalle 8.00 alle 13.00 • Chiuso il lunedì
075.9653205 • 348.7764026
www.pastaepasticci.it





**CUCINA IGNORANTE
LEGGERA E PESANTE**

**"ben cotta"
lo dici
a tua sorella!**

MFDM



**"NON MANGIATE NIENTE CHE LA VOSTRA BISNONNA
NON RICONOSCEREBBE COME CIBO"**

**ASSISI - SANTA MARIA DEGLI ANGELI - VIA BECCHETTI 2G
PER INFO E PRENOTAZIONI 371 1964113**



POLEMICHE E PROSPETTIVE SUL PROGETTO: “PERUGIA ETRUSCA PATRIMONIO DELL’UMANITÀ”

Controversy and Perspectives on the Project: “Etruscan Perugia World Heritage Site”

DI FEDERICO DONTI

Alcune polemiche apparse su organi di informazione locali hanno sollevato perplessità sull'avanzamento del progetto che abbiamo seguito nelle puntate precedenti e ci hanno indotto ad intervenire direttamente con la nostra redazione, che dalla fine del 2023 ha deciso di seguire l'iniziativa che ritiene di importanza rilevante per l'Umbria e per Perugia.

In particolare, un professore archeologo in pensione, ha attribuito all'Ing. Luciano Vagni considerazioni che abbiamo riscontrato

Some controversies that have appeared in local media have raised concerns about the progress of the project that we have followed in previous episodes and have led us to intervene directly with our editorial staff, which from the end of 2023 has decided to follow the initiative that it considers of significant importance for Umbria and Perugia.

In particular, a retired archaeologist professor attributed to Ing. Luciano Vagni considerations that we found to be untrue, such



Il convegno oggetto di polemica

non corrispondenti al vero, quale quella di aver declassato le mura di Perugia da etrusche a romane, basando su di esse una denigrazione volta a smorzare il processo culturale portato avanti dalla Associazione Culturale Catha OdV; intendiamo entrare nel merito, perché conosciamo bene la posizione dell'ingegnere in proposito, e cioè che le mura siano addirittura molto più antiche, risalenti all'epoca nella quale a nord sono scesi i Celti di Belloveso sconfiggendo gli Etruschi nella battaglia del Ticino, avvenuta all'incirca nel 600 a.C. : le possenti mura sono nate per ovvi motivi difensivi quando era apparso il pericolo imminente.

Anche l'asserzione del professore Arch. che il comitato costituito dalle 16 associazioni sia denominato "Perugia Etrusca Capitale dell'Umanità" non è attribuibile all'Ingegnere ma tratta da un articolo giornalistico che non rispetta l'attività del comitato che è invece denominato "Perugia Etrusca Patrimonio dell'Umanità" (PEPU) titolo che noi nel numero di primavera 2024 abbiamo riportato a caratteri cubitali.

Si tratta di imprecisioni giornalistiche comprensibili, ma prese alla lettera da chi ha voluto creare discredito all'opera dell'Ing. Vagni dell'Ass. Catha e della intera attività del comitato che con

as that of having downgraded the walls of Perugia from Etruscan to Roman, basing on them a denigration aimed at dampening the cultural process carried out by the Catha OdV Cultural Association; we intend to go into the merits, because we know well the engineer's position on the matter, namely that the walls are even much older, dating back to the time when the Celts of Belloveso descended to the north defeating the Etruscans in the battle of Ticino, which took place around 600 BC: the mighty walls were born for obvious defensive reasons when the imminent danger had appeared.

Even the assertion of Professor Arch. that the committee made up of the 16 associations is called "Perugia Etrusca Capital of Humanity" is not attributable to the Engineer, but taken from a journalistic article that does not reflect the activity of the committee, which is instead called "Perugia Etrusca World Heritage Site" (PEPU), a title that we reported in large letters in the spring 2024 issue.

These are understandable journalistic inaccuracies but taken literally by those who wanted to discredit the work of Ing. Vagni of the Ass. Catha and the entire activity of the committee which, with the publication of the book, intends to provide the Public Administration of Perugia with a new key to interpreting the



Prof. Arch. Massimo Pallottino



Prof. Romolo Augusto Staccioli

la pubblicazione del libro intende fornire all'Amministrazione Pubblica di Perugia una nuova chiave di lettura delle emergenze etrusche e romane della città, riferendole ad epoche storiche molto più antiche di quelle fin ora supposte.

Come si evince dalla locandina (Fig. 1) che il professore in questione non ha nemmeno letto, altrimenti avrebbe saputo che il tema dei due giorni del convegno era impostato sul personaggio di Orfeo e sul libro che in anteprima è stato presentato al pubblico, dal titolo "Orfeo e l'Armonia fra i Popoli", ben diverso dalla sterile polemica sulle datazioni delle mura.

È sulla nuova lettura del personaggio Orfeo che va impostata la discussione, piuttosto che su chi sia titolato a parlarne. Si riporta di seguito la pacata risposta dell'Ing. Vagni al Prof:

"Alcune reazioni all'articolo firmato dal giornalista Leonardo Malà riguardano due aspetti essenziali: il titolo dell'articolo e le competenze specifiche di chi sia accreditato ad esprimersi sulla storia della città. Riguardo il titolo se l'avessi scritto io avrei detto: "L'Arco Etrusco, costruito dagli Etruschi di Perugia, in epoca di occupazione romana". Nel linguaggio giornalistico, in questo caso

Etruscan and Roman emergencies of the city, referring them to historical eras much older than those so far supposed.

As can be seen from the poster (Fig. 1) that the professor in question has not even read, otherwise he would have known that the theme of the two days of the conference was set on the character of Orpheus and on the book that was previewed to the public, entitled "Orpheus and Harmony among Peoples", very different from the sterile controversy over the dating of the walls. It is on the new reading of the character Orpheus that the discussion should be set, rather than on who is entitled to talk about it. Below is the calm response of Ing. Vagni to Prof:

"Some reactions to the article signed by the journalist Leonardo Malà concern two essential aspects: the title of the article and the specific skills of those accredited to express themselves on the history of the city. Regarding the title, if I had written it, I would have said: "The Etruscan Arch, built by the Etruscans of Perugia, in the era of Roman occupation". In journalistic language, in this case provocative, it was summarized in "The Etruscan Arch that is not Etruscan", arousing understandable reactions of protest. The second aspect concerns the appropriation by professional categories of the



Mosaico di S. Anselmo, Roma

provocatorio, è stato sintetizzato in "L'Arco etrusco che etrusco non è", suscitando comprensibili reazioni di protesta.

Il secondo aspetto riguarda l'appropriazione da parte di categorie professionali della storia della nostra città e merita un'analisi più ampia che, come cittadino ma anche come ingegnere, intendo esprimere.

È un aspetto molto delicato, basta pensare al danno recato alla storia di Perugia dall'affermata archeologa del regime, la dott.ssa Luisa Banti, che nel 1936 su "Studi etruschi, volume X", ha escluso categoricamente che Perugia sia diventata etrusca prima del IV secolo a.C., riducendo la storia etrusca della nostra città a circa un secolo, prima dell'occupazione romana. Comprendiamo che

history of our city and deserves a broader analysis that, as a citizen but also as an engineer, I intend to express. It is a very delicate aspect, just think of the damage done to the history of Perugia by the established archaeologist of the regime, the dott.ssa Luisa Banti, who in 1936 in "Etruscan Studies, volume X", categorically excluded that Perugia became Etruscan before the fourth century BC, reducing the Etruscan history of our city to about a century, before the Roman occupation. We understand that one can make mistakes, but not that one can be credited with expressing simple hypotheses as absolute truths, moreover induced by the dominant culture of the time intent on the Romanization of history. Banti's hypotheses, moreover, not confirmed by the sporadic finds of



Mosaico di Orfeo a Porto Torres, Sardegna



Mosaico di Rimini

si possa sbagliare, ma non che si possa essere accreditati ad esprimere come verità assolute semplici ipotesi, peraltro indotte dalla cultura dominante dell'epoca intenta alla romanizzazione della storia. Le ipotesi della Banti, oltretutto, non confermate dagli sporadici ritrovamenti di emergenze archeologiche più antiche, da lei considerate non significative, annullano la storia espressa dagli storici, a cominciare da Dionigi di Alicarnasso per finire a Felice Ciatti.

Le osservazioni dell'archeologa sono state smentite dalle stesse risultanze degli scavi successivi e definitivamente da quelli effettuati sotto la Cattedrale di San Lorenzo, che, grazie all'intelligenza e lungimiranza del vescovo Chiaretti, ho potuto

older archaeological finds, which she considered insignificant, cancel the story expressed by historians, starting with Dionysius of Halicarnassus and ending with Felice Ciatti.

The archaeologist's observations were contradicted by the results of the subsequent excavations and definitively by those carried out under the Cathedral of San Lorenzo, which, thanks to the intelligence and foresight of Bishop Chiaretti, I was able to design and direct from 1976 to 2006, which gave back to the city many centuries of history, bringing it at least to the Villanovan era. That of Arch. Banti in the field of history was an unfortunate invasion of the field, certainly not for the important studies made and demonstrated, but for the categorical conclusions



Mosaico di Perugia



Mosaico di Orfeo a Sparta

progettare e dirigere dal 1976 al 2006, che hanno restituito alla città numerosi secoli di storia, portandola almeno all'epoca villanoviana. Quella della Arch. Banti nel settore della storia, è stata un'invasione di campo infelice, non certo per gli importanti studi fatti e dimostrati, ma per le conclusioni categoriche espresse.

Dopo di lei due importanti figure di archeologi hanno provato a fare chiarezza sul ruolo ed i limiti dell'archeologia:

- Il grande professor Archeologo Massimo Pallottino, notoriamente legato alla città di Perugia, ha affermato l'importanza di affrontare lo studio dell'archeologia anche con tecniche e figure professionali diverse.

- L'altrettanto importante professor Archeologo Romolo Augusto Staccioli, dell'Università della Sapienza, con il quale ho avuto l'onore di affrontare anche queste tematiche, nel suo noto libro "Gli Etruschi", afferma che gli archeologi hanno più poco da dire e che è giunto il momento di far esprimere analisi e considerazioni da parte di altre categorie professionali, per ricercare aspetti sconosciuti e inediti della civiltà etrusca. Ebbene, sono loro a dare risposta a chi è convinto che la storia possa derivare dal giudizio di singoli protagonisti, siano essi archeologi, ingegneri, geologi, storici e così via, e non da un'azione interdisciplinare, purtroppo ora difficile in una società competitiva e non disposta al dialogo, volta alla contrapposizione piuttosto che alla collaborazione.

- Il libro "Orfeo e l'armonia tra i Popoli", che invito a leggere attentamente, ed è prenotabile al numero telefonico dell'Ass. Catha OdV e del Museo Rasna +39 392 352 7289, serve ad aprire un dibattito, come quello appena iniziato su questa testata, mettendo a disposizione di tutti un ricco materiale, consentendo a molti di noi di uscire dal letargo culturale e di ricevere informazioni per formulare ipotesi, animando una sana discussione.

expressed. After her, two important archaeologists have tried to clarify the role and limits of archaeology. The great Professor Archaeologist Massimo Pallottino, notoriously linked to the city of Perugia, affirmed the importance of approaching the study of archaeology also with different techniques and professional figures. The equally important Professor Archaeologist Romolo Augusto Staccioli, of the University of Sapienza, with whom I had the honor of addressing these issues, in his well-known book "The Etruscans", states that archaeologists have less to say and that the time has come to have analyses and considerations expressed by other professional categories, to search for unknown and unpublished aspects of the Etruscan civilization. Well, they are the ones who give an answer to those who are convinced that history can derive from the judgment of individual protagonists, be they archaeologists, engineers, geologists, historians and so on, and not from an interdisciplinary action, unfortunately now difficult in a competitive society unwilling to dialogue, aimed at opposition rather than collaboration. The book "Orpheus and harmony among peoples", which I invite you to read carefully, and can be booked at the telephone number of the Ass. Catha OdV and the Rasna Museum +39 392 352 7289, serves to open a debate, such as the one just begun in this newspaper, making a rich material available to everyone, allowing many of us to come out of cultural hibernation and receive information to formulate hypotheses, animating a healthy discussion. Those who are only willing to compete are excluded, but all those eager to elevate themselves culturally and contribute to the cultural growth of their city, a city so rich in history and civilization that deserves all our attention, are accepted".



Thomas Dempster



Felice Ciatti

Si escludono coloro che sono disposti solo alla competizione, ma si accettano tutti i desiderosi di elevarsi culturalmente e di contribuire alla crescita culturale della loro città, una città così ricca di storia e di civiltà che merita tutte le nostre attenzioni."

Abbiamo raggiunto l'Ing. Vagni alla sede del Museo Multimediale Rasna e gli abbiamo chiesto se ha qualcosa da dirci in proposito. L'Ing. ci ha consegnato il commento espresso dall'ex Sindaco di Perugia Mario Valentini da lui inviato al comitato PEPU; il commento che esprime la saggezza e l'esperienza di vita del personaggio è il seguente: "Voglio esprimere tutta la mia solidarietà e stigmatizzare l'intervento di questo professore. Il suo scritto è arrogante ed autoreferenziale. Tradisce il principio democratico del confronto delle idee e appare come un anatema scagliato contro chi ha un parere e un pensiero diverso. Puoi essere in disaccordo con chi sostiene un'altra tesi e hai il diritto dovere di controbattere, ma non di insultare. Ritengo che l'associazione debba dare una risposta improntata allo stile del dubbio che distingue ogni essere umano evoluto ed emancipato dal pensiero unico. Poi sul merito di quello che tu sostieni è lecito avere dubbi e riserve, ma questa è un'altra cosa."

Concludiamo questa nostra insolita intromissione nelle polemiche insorte a seguito della azione denigratoria esercitata dal professore, ritenendolo un atto corporativo che richiama quello esercitato dal fondamentalismo religioso che dopo il concilio di Trento ha condannato come "etruscherie" opere insigni basate su anni di studio di pregevoli studiosi, come il Dempster e il Ciatti, che avevano avuto modo di documentarsi su reali opere etrusche, prima che venissero date al fuoco. La storia si ripete.

Ci auguriamo che il Comune di Perugia non si faccia condizionare da un atto meschino volto ad impedire una sana discussione pubblica su temi riguardanti la storia della città, volta ad espandere la consapevolezza diffusa, elemento essenziale per ottenere il riconoscimento di patrimonio Unesco dell'umanità, ma anche per innalzare il livello culturale dei cittadini.

Dobbiamo solo ringraziare l'Ing. Vagni che si prodiga per accendere la luce del dialogo culturale sulla nostra città e per diffondere la storia etrusca nelle scuole primarie; la scuola è costituita da insegnanti prevalentemente seri, prudenti e scrupolosi, e c'è sempre, come in questo caso, una eccezione che conferma la regola.

"We reached Ing. Vagni to the headquarters of the Rasna Multimedia Museum and we asked him if he has anything to tell us about it. Ing. he gave us the comment expressed by the former Mayor of Perugia Mario Valentini that he sent to the PEPU committee; The comment expressing the wisdom and life experience of the character is as follows: "I want to express all my solidarity and stigmatize the intervention of this professor. His writing is arrogant and self-referential. It betrays the democratic principle of the confrontation of ideas and appears as an anathema hurled against those who have a different opinion and thought. You can disagree with those who support another thesis and you have the right duty to counter, but not to insult. I believe that the association must give an answer based on the style of doubt that distinguishes every evolved and emancipated human being from the single thought. Then on the merits of what you claim it is legitimate to have doubts and reservations, but this is another thing."

We conclude our unusual interference in the controversies that arose as a result of the denigrating action exercised by the professor, considering it a corporative act that recalls that exercised by religious fundamentalism that after the Council of Trent condemned as "Etruscan" illustrious works based on years of study by valuable scholars, such as Dempster and Ciatti, who had had the opportunity to document real Etruscan works, before they were set on fire. History repeats itself.

We hope that the Municipality of Perugia will not be conditioned by a petty act aimed at preventing a healthy public discussion on issues concerning the history of the city, aimed at expanding widespread awareness, an essential element to obtain recognition as a UNESCO World Heritage Site, but also to raise the cultural level of citizens.

We only have to thank Ing. Vagni who does his utmost to turn on the light of cultural dialogue on our city and to spread Etruscan history in primary schools; The school is made up of mainly serious, prudent and scrupulous teachers, and there is always, as in this case, an exception that proves the rule.



Comitato Perugia Etrusca Patrimonio dell'Umanità
Viale Roma, 15 - Perugia

ValleyLife

RIVISTA PANEUROPEA

DIVENTA NOSTRO PARTNER JOIN OUR CLUB

PER INFORMAZIONI GENERALI

Dr. Simone Bandini
Tel. 339 7370104
www.valleylife.it • info@valleylife.it

PER LE SINGOLE RIVISTE:

Chianti e Valdelsa

Direttore: Sebastiano Pedani
Tel. Tel. 335 1397061 • info@chiantidigital.it
Greve in Chianti (FI)

Siena, Valdorcina & Amiata

Direttore: Jori Diego Cherubini
Tel. 328 5816968 • jori.cherubini@gmail.com
Abbadia San Salvatore (SI)

Alto Tevere e Valtiberina Toscana

Direttori: Diego Innocentini e Giovanni Marini
Tel. 339 5994122 (Diego) • diego.innocentini@dinamo3d.com
Tel. 327 1070267 (Giovanni) • giovanni.marini@dinamoadv.com
Città di Castello (PG)

Valdichiana e Lago Trasimeno

Direttrice: Benedetta Checcarelli
Tel. 375 9114804 • benedettacheccarellistudio@gmail.com
Chianciano Terme (SI)

Arezzo e Casentino

Direttore: Otello Celia
Tel. 320 0414550 • cotonedigitale@gmail.com
Città di Castello (PG)

Perugia e Valle Umbra

Direttore: Federico Dondi
Tel. 335 1936385 • effedidesign@hotmail.com
Perugia

Mugello e Valdisieve

Direttori: Filippo Gurioli e Francesco Lucherini
Tel. 329 9621165 (Filippo) • 338 2211089 (Francesco)
digifloagenzia@gmail.com
Borgo San Lorenzo (FI)

Firenze

Direttore: Gianluca Bianchini
Tel. 335 6380025 • gianluca@bmvision.it
Scandicci (FI)

Valdarno e Valdambra

Direttrice: Claudia Stocchi
Tel. 055 9103534 • info@stocchiadv.it
Montevarchi (AR)

Spoletto, Terni e Valnerina

Direttore: Guilherme Caleffi Spindola
Tel. 339 102 9914 • spoletto@valleylife.it
Spoleto (PG)

Gubbio e Alto Chiascio

Direttrice: Paola Butera
Tel. 350 0370390 • paola.butera@gmail.com
Gubbio (PG)





L'UMBRIA È LA CASA DEGLI ARTISTI

Umbria is the House of Artists

A CURA DELLA REDAZIONE

Sono tre gli appuntamenti artistici della bella stagione organizzati dalla Casa degli Artisti: 'Fumetto e... Ceramica' a Deruta (fino al 4 maggio 2025), la mostra 'Materia' di Herbert Colser (12-30 giugno 2025) a Perugia e la ricorrente 'Stati d'Arte: un viaggio tra uomo e ambiente nella nona edizione della mostra internazionale a Villa Fidelia di Spello (26 luglio - 31 agosto 2025). Scopriamone insieme curiosità e dettagli.

Deruta, una delle capitali italiane della ceramica, si prepara ad accogliere un evento straordinario che unisce tradizione e cultura pop. Sabato 5 aprile alle ore 18.00, presso il Centro d'Arte Contemporanea "Antica Fornace Grazia" nel cuore del centro storico, verrà inaugurata la mostra "Fumetto e... Ceramica - Prima rassegna nazionale di opere in ceramica ispirate ai personaggi dei fumetti".

L'esposizione, patrocinata dal Comune di Deruta e dalla Provincia

There are three artistic events of the summer season organized by the 'Casa degli Artisti': 'Comics and... Ceramics' in Deruta (until 4 May 2025), the exhibition 'Materia' by Herbert Colser (12-30 June 2025) in Perugia - and the recurring 'States of Art: a journey between man and the environment in the ninth edition of the international exhibition at Villa Fidelia in Spello (26 July - 31 August 2025). Let's find out together curiosities and details.

Deruta, one of the Italian capital towns of ceramics, is preparing to welcome an extraordinary event that combines tradition and pop culture. On Saturday 5 April at 6.00 pm, at the "Antica Fornace Grazia" Contemporary Art Center in the heart of the historic centre, there will be "Comics and... Ceramics - First national exhibition of ceramic works inspired by comic book characters".

The exhibition, sponsored by the Municipality of Deruta and the





Mostra del Fumetto

di Perugia, è il frutto dell'impegno di Mauro Mencarelli e della preziosa collaborazione della Biblioteca delle Nuvole di Claudio Ferracci, de La Casa degli Artisti e del Comitato degli Artigiani derutesi. Un evento che celebra l'incontro tra l'artigianato artistico e l'immaginario dei fumetti, dando vita a un dialogo affascinante tra passato e presente.

Saranno esposte centinaia di opere provenienti da tutta Italia, comprese creazioni realizzate dagli studenti dell'Istituto d'Arte di Deruta. I visitatori potranno ammirare pezzi ispirati ai grandi

Province of Perugia, is the result of the commitment of Mauro Mencarelli and the precious collaboration of Claudio Ferracci's Biblioteca delle Nuvole, La Casa degli Artisti and the Committee of Deruta Artisans. An event that celebrates the encounter between artistic craftsmanship and the imagery of comics, giving rise to a fascinating dialogue between past and present.

Hundreds of works from all over Italy will be exhibited, including creations made by the students of the Art Institute of Deruta. Visitors will be able to admire pieces inspired by the great



protagonisti del fumetto, sia italiano che internazionale: da icone intramontabili come Diabolik e Topolino, ai supereroi Marvel e DC, fino ai celebri personaggi dei manga giapponesi, come Lady Oscar.

La mostra, a ingresso gratuito, resterà aperta al pubblico fino al 4 maggio, con orari dal martedì alla domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00. Un'occasione imperdibile per gli appassionati di fumetto, di ceramica e per tutti coloro che

protagonists of comics, both Italian and international: from timeless icons such as Diabolik and Mickey Mouse, to Marvel and DC superheroes, up to the famous characters of Japanese manga, such as Lady Oscar.

The exhibition, with free admission, will remain open to the public until 4 May, with hours from Tuesday to Sunday from 9.30 to 12.30 and from 15.00 to 18.00. An unmissable opportunity for fans of comics, ceramics and for all those who



Vista su Corso Vannucci

vogliono scoprire un nuovo modo di raccontare la cultura pop attraverso l'arte.

La città di Perugia ospiterà invece la mostra "Materia" dello scultore austriaco Herbert Golser, dal 12 al 30 giugno 2025, accolta presso la Sala Cannoniera della Rocca Paolina. Un evento imperdibile per gli appassionati d'arte, che avranno l'opportunità di ammirare le straordinarie opere di un artista capace di

want to discover a new way of telling pop culture through art.

The city of Perugia will host the exhibition "Materia" by the Austrian sculptor Herbert Golser, from 12 to 30 June 2025, hosted at the Sala Cannoniera of the Rocca Paolina. An unmissable event for art lovers, who will have the opportunity to admire the extraordinary works of an artist capable of transforming natural materials such as wood and marble into creations of rare beauty and grace.

trasformare materiali naturali come legno e marmo in creazioni di rara bellezza e delicatezza.

L'iniziativa, prodotta dalla stessa Associazione Culturale "La Casa degli Artisti" di Perugia in collaborazione con la Rosenfeld Gallery di Londra, gode del patrocinio della Provincia di Perugia e del Comune di Perugia. L'inaugurazione ufficiale si terrà giovedì 12 giugno alle ore 18.00, alla presenza dell'artista, delle autorità e degli organizzatori.

The initiative, produced by the Cultural Association "La Casa degli Artisti" of Perugia in collaboration with the Rosenfeld Gallery in London, enjoys the patronage of the Province of Perugia and the Municipality of Perugia. The official inauguration will be held on Thursday 12 June at 6.00 pm, in the presence of the artist, the authorities and the organizers. Herbert Golser, internationally recognized, is known for his ability to enhance the purity of natural materials, transforming them into works of art that invite



Panorama da Porta Sole

Herbert Golser, riconosciuto a livello internazionale, è noto per la sua capacità di esaltare la purezza dei materiali naturali, trasformandoli in opere d'arte che invitano alla contemplazione. Le sue creazioni non trasmettono messaggi espliciti, ma attraverso la loro forma e la loro essenza riescono a guidare lo spettatore in un viaggio sensoriale alla scoperta della bellezza intrinseca della natura. Le sue opere sono presenti in numerosi spazi pubblici in Austria, Ungheria e Italia, e ha partecipato a

contemplation. His creations do not convey explicit messages, but through their form and essence they manage to guide the viewer on a sensory journey to discover the intrinsic beauty of nature. His works are featured in numerous public spaces in Austria, Hungary and Italy, and he has participated in prestigious international projects, including "The Solo Project" in Basel. In 2021, his sculptures were exhibited at the Kunstraum Villa Friede in Bonn, Germany.



prestigiosi progetti internazionali, tra cui "The Solo Project" a Basilea. Nel 2021, le sue sculture sono state esposte al Kunstraum Villa Friede a Bonn, in Germania.

La mostra "Materia" rappresenta un'importante occasione per scoprire il lavoro di un maestro della scultura contemporanea, capace di sfidare le convenzioni e di offrire nuove prospettive sulla materia e sulla forma.

L'ingresso alla mostra è libero. Gli orari di apertura sono tutti i giorni dalle 15.30 alle 19.00, con possibilità di visite su prenotazione.

Dal 26 luglio al 31 agosto 2025, infine Villa Fidelia di Spello sarà il prestigioso scenario della nona edizione di "Stati d'Arte - Mostra Internazionale d'Arte Contemporanea". Un evento atteso, che ogni anno richiama artisti da tutto il mondo per offrire prospettive inedite e profonde attraverso il linguaggio dell'arte.

L'edizione 2025 si ispira a un tema di grande attualità e rilevanza storica: il legame tra uomo e ambiente, in occasione degli ottocento anni del "Cantico delle Creature" di San Francesco. Un filo conduttore che attraverserà le opere e le installazioni presenti, offrendo al pubblico una riflessione artistica e culturale sul rapporto tra l'essere umano e la natura che lo circonda.

La mostra è curata da Andrea Baffoni.

Oltre all'esposizione principale, vi saranno numerosi eventi collaterali e una serie di padiglioni tematici. Tra questi, un omaggio speciale sarà dedicato al Maestro umbro Bruno Orfei, mentre una delle grandi novità del 2025 sarà l'introduzione di un nuovo padiglione nel centro storico di Spello, pensato per espandere ulteriormente il dialogo tra arte, storia e territorio.

Maggiori dettagli sugli artisti partecipanti e il programma completo saranno svelati nei prossimi mesi. Intanto, questa anteprima segna l'inizio di un percorso che promette di essere, ancora una volta, un'esperienza culturale unica e coinvolgente.

The exhibition "Materia" represents an important opportunity to discover the work of a master of contemporary sculpture, capable of challenging conventions and offering new perspectives on matter and form. Admission to the exhibition is free. Opening hours are every day from 15.30 to 19.00, with the possibility of visits by reservation.

Finally, from 26 July to 31 August 2025, Villa Fidelia in Spello will be the prestigious setting for the ninth edition of "Stati d'Arte - Mostra Internazionale d'Arte Contemporanea". A long-awaited event, which every year attracts artists from all over the world to offer new and profound perspectives through the language of art.

The 2025 edition is inspired by a theme of great historical relevance: the link between man and the environment, on the occasion of the eight hundredth anniversary of St. Francis' "Canticle of the Creatures". A common thread that will run through the works and installations present, offering the public an artistic and cultural reflection on the relationship between the human being and the nature that surrounds him.

The exhibition is curated by Andrea Baffoni.

In addition to the main exhibition, there will be numerous side events and a series of thematic pavilions. Among these, a special tribute will be dedicated to the Umbrian Maestro Bruno Orfei, while one of the great novelties of 2025 will be the introduction of a new pavilion in the historic centre of Spello, designed to further expand the dialogue between art, history and territory.

More details on the participating artists and the full program will be revealed in the coming months. Meanwhile, this preview marks the beginning of a journey that promises to be, once again, a unique and engaging cultural experience.

CON IL SUPPORTO DI

FUMETTO e... CERAMICA
PRIMA RASSEGNA NAZIONALE DI OPERE IN CERAMICA ISPIRATE AI PERSONAGGI DEI FUMETTI

DAL 5 APRILE AL 4 MAGGIO 2025
INAUGURAZIONE SABATO 5 APRILE ORE 18.00
Centro d'Arte Contemporanea Antica Fornace Grazia- DERUTA
Da martedì a domenica 9.30 - 12.30 / 15.00-18.00
Info 3486275774 - 3442206224

rosenfeld

materia

HERBERT GOLSER

12 - 30 GIUGNO 2025

Sala Cannoniera,
 Rocca Paolina
 PERUGIA

Vernissage
 12 giugno 2025
 ore 18

COMITATO LOCALI DEL TAVOLO DEI FUMETTISTI PERUGINI
 ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA CASA DEGLI ARTISTI" PERUGIA
 ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA CASA DEGLI ARTISTI" PERUGIA
 ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA CASA DEGLI ARTISTI" PERUGIA

SPATI D'ARTE
mostra internazionale d'arte contemporanea

VILLA FIDELIA DI SPELLO (PG) **dal 26 luglio al 31 agosto 2025**

900 anni del Castello delle Creature di San Francesco



Info e contatti:
 Ass. Culturale "La Casa degli Artisti"
 Presidente dell'Associazione Francesco Minelli 346 2206224
 Vicepresidente dell'Associazione Carla Medici 348 5275776
www.lacasadegliartistiperugia.it / lacasadegliartistip@gmail.com



Sara tattoo

Vicolo Corto, 13 Bruña (PG)
+39.380.5928684
www.saratattoo.it
saratattoo 



Pugilato
Tecnica generale
Boxe amatoriale
Sparring
Circuit training



Arti Marziali
Tradizionali Cinesi

Kung Fu · Tai Ji · Lion and Dragon Dance

SAN NGAI KWUN
ASD CULTURA E
DISCIPLINE ORIENTALI

M. Giampaolo Monaco 348.4955686
M. Saverio Palombacci 340.7640243



Asd italy Lion Dance • SNK Scuola di Arti Marziali • Ponte Fighter Club





"Genos", 2025, bronzo, fusione a cera persa, fusione dinamica e patina a fuoco

HUMANITAS LA FORZA DELL'AMORE

Humanitas - the Power of Love

DI SIMONE BANDINI

FOTO DI GIACOMO ROGGI

Sappiamo quanto sia prolifica la produzione artistica di Andrea Roggi, al pari del suo impegno espositivo che lo vede spesso attivo su più fronti. Ebbene, sono ben tre le esposizioni d'arte alle quali il Maestro Andrea Roggi darà vita in primavera: come in un ciclo simbolico e tripartita, esse prenderanno le mosse, o meglio getteranno le fondamenta nell'antica Valle d'Itria, in Puglia, con "Radici di Umanità" (dal 19 marzo 2025), per poi volare nel cuore metropolitano di Parigi con sei opere monumentali e la celebre "Energia della Vita" (dal 23 aprile alla metà di luglio 2025) ed infine culminare, fiorire, a Firenze, pneuma rinascimentale della nova Italia, con "Humanitas" (dal 10 maggio all'8 agosto 2025), presso la Basilica di San Lorenzo.

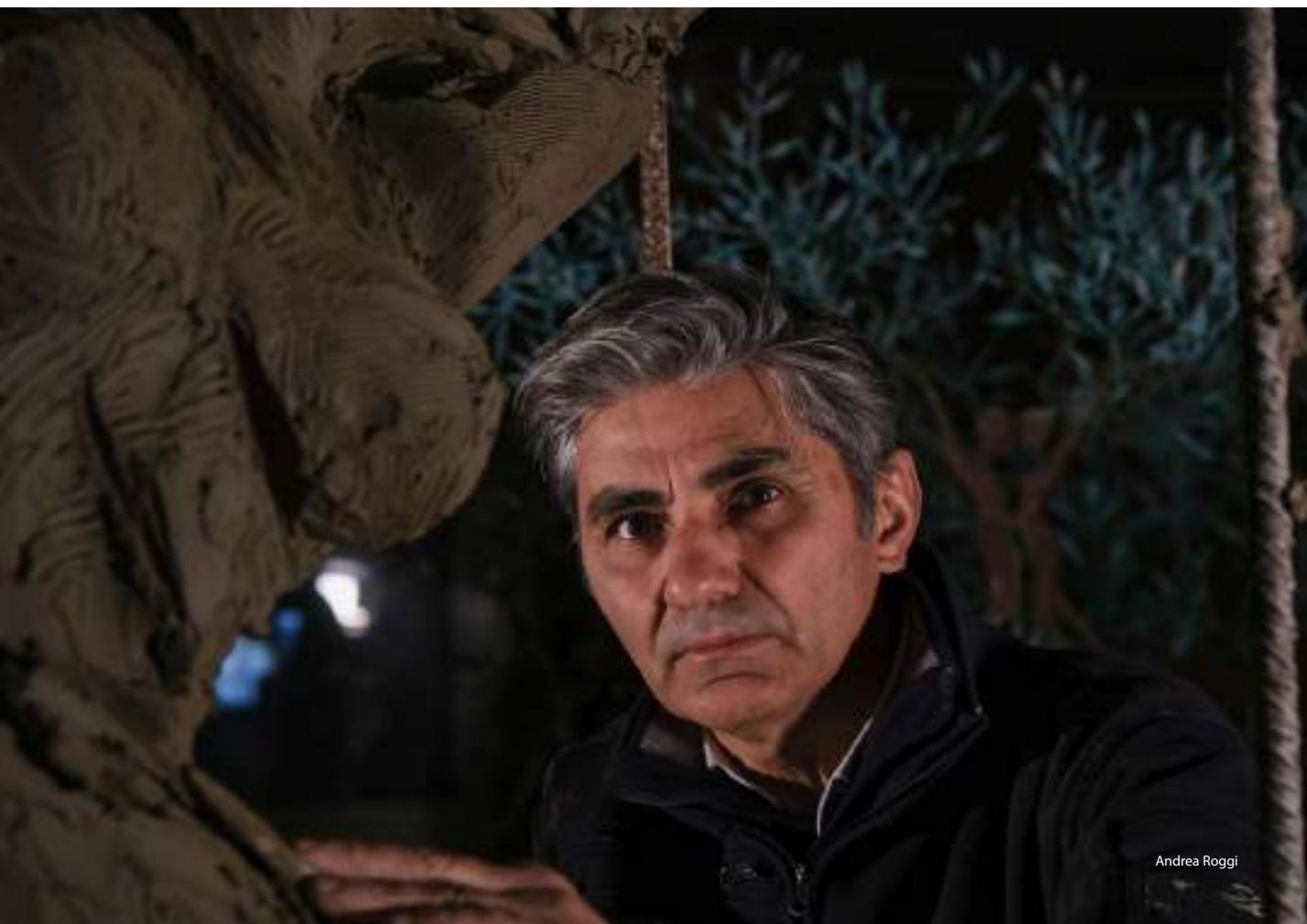
We know how prolific Andrea Roggi's artistic production is, as well as his exhibition commitment that often sees him active on several fronts. Well, there are three art exhibitions that Maestro Andrea Roggi will give life to in spring: as in a symbolic and tripartite cycle, they will take their cue, or rather they will lay their foundations in the ancient Valle d'Itria, in Puglia, with "Roots of Humanity" (from March 19, 2025), and then fly to the metropolitan heart of Paris with six monumental works and the famous "Energy of Life" (from April 23 to mid-July 2025) and finally culminate, flourishing, in Florence, the Renaissance pneuma of new Italy, with "Humanitas" (from May 10 to August 8, 2025), at the Basilica of San Lorenzo.



"L'Amore, il Futuro del Mondo" (2024), bronzo, fusione a cera persa, fusione dinamica

In Valle d'Itria dicevamo, nella scena sensazionale delle Murge meridionali, culla di civiltà antiche indoeuropee e poi greco-romane, il Maestro inizierà la nuova stagione con quattro opere monumentali, già esposte in occasione del C7 a Martina Franca.

In Valle d'Itria, in the sensational scene of the southern Murge, the cradle of ancient Indo-European and then Greco-Roman civilizations, the Maestro will begin the new season with four monumental works, already exhibited on the occasion of the C7



Queste rimarranno ben salde in loco e saranno affiancate da una nuova opera, mentre due inedite sculture prenderanno posizione a Locorotondo e Cisternino.

Ci sono già diverse indiscrezioni, inoltre, sulla mostra che interesserà la ville lumière: pare che includerà sei opere monumentali nel centro di Parigi e la scultura "Energia della Vita", realizzata in collaborazione con Martin Katz, presso l'Hôtel de Crillon.

in Martina Franca. These will remain firmly on site and will be flanked by a new work, while two new sculptures will take up positions in Locorotondo and Cisternino.

There are already several rumours, moreover, about the exhibition that will interest la ville lumière: it seems that it will include six monumental works in the center of Paris and the sculpture "Energy of Life", created in collaboration with Martin Katz, at the Hôtel de Crillon.



"Ki", 2024, bronzo, fusione a cera persa, fusione dinamica e patina a fuoco

Pur tuttavia, qui vogliamo concentrarci sull'evento che si terrà presso il nostro capoluogo, Firenze, con l'esposizione di quattro installazioni monumentali sul sagrato della Basilica di San Lorenzo e cinque opere di medio formato nei chiostri interni della basilica stessa. La mostra si chiamerà "Humanitas - La Forza dell'Amore", sublimazione di un percorso personale dell'artista ed iperbole della sua particolare affezione per la città, al quale aveva

However, here we want to focus on the event that will be held in our town, Florence, with the exhibition of four monumental installations in the churchyard of the Basilica of San Lorenzo and five medium-format works in the internal cloisters of the basilica itself. The exhibition will be called "Humanitas - The Force of Love", a sublimation of a personal path of the artist and hyperbole of his particular affection for the city, to which he had already

già dedicato l'Albero della Pace, a ricordo e commemorazione delle vittime della strage mafiosa di Via dei Georgofili. Le sue monumentali opere in bronzo, già esposte in numerose città europee ed extraeuropee, sono inconfondibili grazie a una sigla stilistica molto originale e di grande impatto. Le figure umane, rappresentate in abbracci sono come tronchi d'albero e le loro braccia rivolte verso il cielo si trasformano in fronde

dedicated the 'Tree of Peace', in memory and commemoration of the victims of the mafia massacre of Via dei Georgofili. His monumental bronze works, already exhibited in numerous European and non-European cities, are unmistakable thanks to a very original and impactful stylistic signature. The human figures, represented in embraces, are like tree trunks and their arms turned towards the sky are transformed into lush olive



"Le nostre Radici per un nuovo Mondo" (2020) a Matera

lussureggianti di olivo costellate da frutti dorati. Le loro articolate radici sono iscritte nel globo terrestre reso con una tecnica di fusione innovativa creata e brevettata dall'artista, la fusione dinamica. I grandi bronzi mostrano una leggerezza incredibile e sfidano le leggi della fisica con equilibri stupefacenti che aggiungono valore agli ambienti in cui sono collocate e con cui dialogano.

fronds studded with golden fruits. Their articulated roots are inscribed in the terrestrial globe rendered with an innovative fusion. The large bronzes show an incredible lightness and defy the laws of physics with amazing balances that add value to the environments in which they are placed and with which they dialogue.

La mostra fiorentina sarà ospitata in un luogo molto significativo, il complesso di San Lorenzo. Nove opere del maestro documentano la sua lunga carriera a partire dalla prima statua bronzea, realizzata dall'artista poco più che ventenne (Atman) realizzata con la tecnica tradizionale della fusione a cera persa (esposta nel chiostro piccolo). Le altre opere uniscono a questa tecnica la microfusione e la fusione dinamica per ottenere i più

The Florentine exhibition will be hosted in a very significant place, the San Lorenzo complex. Nine works by the master document his long career starting with the first bronze statue, made by the artist in his early twenties (Atman) made with the traditional technique of lost wax casting (exhibited in the small cloister). The other works combine this technique with micro-casting and dynamic fusion to obtain the most diverse material effects. Four



Il Maestro Andrea Roggi ad Amalfi con la sua "Famiglia in Volo"

diversi effetti materici. Quattro grandi bronzi avranno come sfondo la facciata non finita della basilica, progettata da Brunelleschi, e la sua fiancata laterale, entrambe in calda pietra arenaria. Nel grande chiostro sulla sinistra della basilica laurenziana saranno esposte altre quattro opere che dialogheranno con i razionali spazi rinascimentali dell'architettura e con il verde dell'erba, delle siepi e del grande albero di arancio, divenuto fulcro di questo spazio aperto.

large bronzes will have as a background the unfinished façade of the basilica, designed by Brunelleschi, and its side panel, both in warm sandstone. In the large cloister on the left of the Laurentian Basilica, four other works will be exhibited that will dialogue with the rational Renaissance spaces of architecture and with the green of the grass, hedges and the large orange tree, which has become the fulcrum of this open space.



Particolare di "Famiglia in Volo", 2014, bronzo, fusione a cera persa e patina a fuoco

Non solo alberi bronzei ma anche figure lanciate nello spazio (Famiglia in Volo) e il globo terrestre realizzato a traforo con girotondi di persone che inneggiano alla pace (Imagine all the people). La mostra sarà accompagnata da un ricco catalogo illustrato che spiegherà la genesi delle opere a partire dal disegno, per passare al modello in creta e per finire con la fusione della lega metallica e la sua rifinitura. La mostra sarà presentata alla stampa il 7 maggio e inaugurata il 9 maggio alle 18.30. Particolarmente degne di nota sono le opere monumentali che saranno esposte a cielo aperto a Firenze e che accompagneranno cittadini e visitatori nel periodo primaverile ed estivo: Famiglia in Volo, Immagina un Mondo Nuovo, KI e Srngar.

Not only bronze trees but also figures launched into space (Family in Flight) and the terrestrial globe made by fretwork with roundabouts of people singing the praises of peace (Imagine all the people). The exhibition will be accompanied by a rich illustrated catalogue that will explain the genesis of the works starting from the drawing, to move on to the clay model and ending with the fusion of the metal alloy and its finishing. The exhibition will be presented to the press on May 7 and inaugurated on May 9 at 6.30 pm. Particularly noteworthy are the monumental works that will be exhibited in the open air in Florence and that will accompany citizens and visitors in the spring and summer period: Family in Flight, Imagine a New World, KI and Srngar.

Info e contatti:

LA SCULTURA DI ANDREA ROGGI

Località Manciano 236b, Castiglion Fiorentino (Ar)

Tel. 0575 653401

www.andrearoggi.com / info@andrearoggi.com

UN ITINERARIO PER SENTIRSI PARTE DELLA STORIA

An Itinerary to Feel Part of History

DI PAOLA BUTERA

FOTO DI DANIELE AMONI

I castelli, le rocche e le torri si ergono maestosi sulle verdi colline e nei boschi lussureggianti dell'Umbria. Alcuni di questi luoghi, protagonisti di storie affascinanti, sono oggi aperti al pubblico o sono diventati eleganti strutture ricettive. Visitare un castello, scoprire la sua storia e sentirsi parte di essa è davvero un'esperienza unica, quasi come tuffarsi in una favola! Ecco perché abbiamo selezionato i castelli più affascinanti del nostro territorio eugubino per il tuo prossimo viaggio avventuroso!

The castles, fortresses and towers stand majestically on the green hills and lush woods of Umbria. Some of these places, protagonists of fascinating stories, are now open to the public or have become elegant accommodation facilities. Visiting a castle, discovering its history and feeling part of it is truly a unique experience, almost like diving into a fairy tale! That's why we have selected the most fascinating castles in our Gubbio area for your next adventurous trip!

Partendo dalla strada Gubbio-Fossato di Vico, ci troviamo di fronte all'imponente Castello di Branca che svetta sulla vallata sottostante. Questo borgo, restaurato con grande cura dai

Starting from the Gubbio-Fossato di Vico road, we find ourselves in front of the imposing Branca Castle that stands out over the valley below. This village, restored with great care by the current



Castello di Baccarcesca



Castello di Crocicchio

proprietari attuali, sprigiona tutto il fascino tipico dei borghi medievali, con i suoi antichi palazzi fortificati e le strutture un tempo destinate alla servitù. E non possiamo non notare l'alto mastio, che si staglia elegantemente con le sue merlature guelfe. Costruito nel XII secolo, il castello era il feudo di una delle famiglie più potenti e storiche di Gubbio: i Branca, che devono il loro nome a un certo Rodolfo Branchio vissuto nel X secolo. Il feudo è rimasto nelle mani dei signori Branca per secoli, fino a quando la linea maschile si è estinta e non ci sono stati più eredi. Solo nell'Ottocento, la famiglia Depretis ha messo le mani su una parte di questo feudo, mentre nel 1916 il marchese Rosselli Del Turco di Firenze cedette il resto della struttura medievale agli stessi.

Da Branca, seguendo la strada interna verso Sigillo, ci imbattiamo nel castello di Baccaresca, immerso in una fitta vegetazione tra alberi secolari. È davvero ben conservato, con ampi saloni decorati, camini rinascimentali, cantine e persino una cappella. Il castello ha un corpo lungo a tre piani e una torre angolare merlata in stile guelfo. Il suo nome probabilmente deriva dai frutti degli arbusti che crescono rigogliosi nei boschi circostanti. Costruito nel XII secolo, questo luogo era strategico per controllare le colline tra Branca e Fossato di Vico, servendo come punto di passaggio sulla via che collegava Roma a Ravenna. Dopo la fine del '700, è passato alla Curia Vescovile e poi, con l'Unità d'Italia, al Demanio e a vari privati fino ad arrivare agli attuali proprietari. Grazie a un restauro accurato, il castello ha ritrovato il suo antico splendore ed è diventato uno dei resort più esclusivi della zona!

owners, releases all the typical charm of medieval villages, with its ancient fortified palaces and structures once intended for servants. And we cannot fail to notice the high keep, which stands out elegantly with its Guelph battlements. Built in the twelfth century, the castle was the fiefdom of one of the most powerful and historic families of Gubbio: the Branca, who owe their name to a certain Rodolfo Branchio who lived in the tenth century. The fiefdom remained in the hands of the Branca family for centuries, until the male line became extinct and there were no more heirs. Only in the nineteenth century, the Depretis family got their hands on a part of this fiefdom, while in 1916 the Marquis Rosselli Del Turco of Florence ceded the rest of the medieval structure to them.

From Branca, following the internal road towards Sigillo, we come across the castle of Baccaresca, surrounded by dense vegetation among centuries-old trees. It is really well preserved, with large ornate halls, Renaissance fireplaces, cellars and even a chapel. The castle has a three-storey long body and a crenelated corner tower in Guelph style. Its name probably derives from the fruits of the shrubs that grow luxuriantly in the surrounding woods. Built in the twelfth century, this place was strategic for controlling the hills between Branca and Fossato di Vico, serving as a crossing point on the road that connected Rome to Ravenna. After the end of the 1700s, it passed to the Episcopal Curia and then, with the Unification of Italy, to the State Property and various private individuals until it reached the current owners. Thanks to a careful restoration, the castle has regained its former glory and has become one of the most exclusive resorts in the area!

Nella valle di fronte, mentre ci dirigiamo verso Gualdo Tadino, incontriamo il Castello di Crocicchio. È un castello autentico, con la classica torre merlata, che si trova su un colle da cui si gode una vista spettacolare sui terreni fertili circostanti. Il suo nome appare per la prima volta nel 1156. L'attuale struttura, completamente restaurata, ha quattro piani e una torre quadrata con bifore e merlature, dove troviamo una porta ogivale e finestre ad arco tondo.

In the opposite valley, as we head towards Gualdo Tadino, we come across the Castle of Crocicchio. It is an authentic castle, with the classic crenelated tower, which is located on a hill from which you can enjoy a spectacular view of the surrounding fertile land. His name appears for the first time in 1156. The current structure, completely restored, has four floors and a square tower with mullioned windows and battlements, where we



Castello di Giomici

La parte superiore della torre è caratterizzata da un grandioso finestrone gotico in stile giottesco, sorretto da due colonne trilobate, il tutto sormontato dalle merlature. Oggi è di proprietà della famiglia Cecconi, che l'ha trasformato in una vivace azienda agricola di 160 ettari dedicata a seminativi, pascoli e boschi, oltre a un accogliente agriturismo.

find an ogival door and round arched windows. The upper part of the tower is characterized by a grandiose Gothic window in Giotto style, supported by two trefoil columns, all surmounted by battlements. Today it is owned by the Cecconi family, who have transformed it into a lively 160-hectare farm dedicated to agriculture, pastures and woods, as well as being a welcoming farmhouse.

Riprendiamo la superstrada e ci dirigiamo verso Perugia. Siamo tra Casacastalda e Valfabbrica, dove si trova il Castello di Giomici, una fortezza medievale che risale all'XI secolo. Era stata costruita per tenere d'occhio i nemici e difendere la Valle del Chiascio dagli attacchi storici di Perugia e Assisi contro Gubbio. È tenuto davvero bene, con due torri visitabili da cui si gode di una vista mozzafiato su tutta la valle. C'è anche una piccola chiesa del

We take the highway again and head towards Perugia. We are between Casacastalda and Valfabbrica, where the Castle of Giomici, a medieval fortress dating back to the eleventh century, is located. It was built to keep an eye on the enemies and defend the Chiascio Valley from the historical attacks of Perugia and Assisi against Gubbio. It is really well maintained, with two towers that can be visited from which you can enjoy a breathtaking view



Castello di Magrano

1154 con affreschi realizzati tra il 1200 e il 1600, alcuni dei quali sono opera di Matteo da Gualdo. Il soffitto in legno è bellissimo e dietro l'altare c'è un telaio in stile Della Robbia. Durante il Medioevo, il castello ha visto battaglie tra Gubbio, Perugia e Assisi, e ancora oggi si svolgono eventi che ci riportano a quei tempi, con cerimonie in costumi d'epoca e feste popolari. La sua unicità attira molti fotografi; qui sembra davvero che il tempo

of the entire valley. There is also a small church from 1154 with frescoes made between 1200 and 1600, some of which are the work of Matteo da Gualdo. The wooden ceiling is beautiful and behind the altar there is a Della Robbia-style frame. During the Middle Ages, the castle saw battles between Gubbio, Perugia and Assisi, and even today events take place that take us back to those times, with ceremonies in period costumes and popular festivals.

si sia fermato! Una parte del castello è adibita all'ospitalità e ai banchetti.

Continuando verso Gubbio, attraversiamo Carbonesca e, dopo un po' su un colle che domina il Chiascio, c'è il Castello di Magrano. Questo castello ha davvero un'atmosfera magica che merita una visita! Circondato da un paesaggio incontaminato di boschi, prati e corsi d'acqua, la storia di Magrano affonda le radici nel Medioevo. All'epoca era fondamentale per difendere Gubbio dagli attacchi di Perugia. Le cronache raccontano di molte battaglie in cui subì danni, come la distruzione del molino, che poi fu ricostruito, ma sorprendentemente non è mai stato conquistato! Nel 1400 Federico da Montefeltro lo scelse come residenza per le sue battute di caccia e nel 1600 passò alla famiglia Carpegna, noti vescovi e cardinali del Lazio. Solo nel 1830 diventò definitivamente proprietà privata e oggi gli eredi continuano a prendersene cura, restituendo al castello il suo fascino magico e rendendolo perfetto per matrimoni da sogno. Il nostro viaggio sta per concludersi mentre ci dirigiamo verso nord. Lasciamo Gubbio e ci avventuriamo verso Umbertide, ma non possiamo resistere a una sosta lungo il percorso per ammirare il Castello di Carbonara. È davvero imponente e maestoso, circondato da un verde lussureggiante di alberi secolari! La torre, con la sua merlatura guelfa, si erge alta e robusta sopra le possenti mura del castello. Curioso, vero? Gli antichi feudatari che lo abitavano erano ghibellini fiorentini cacciati dalla

Its uniqueness attracts many photographers; here it really seems that time has stopped! A part of the castle is used for hospitality and banquets.

Castle of Magrano. This castle really has a magical atmosphere that is worth a visit! Surrounded by an unspoilt landscape of forests, meadows and waterways, the history of Magrano has its roots in the Middle Ages. At the time it was essential to defend Gubbio from Perugia's attacks. Chronicles tell of many battles in which it suffered damage, such as the destruction of the mill, which was later rebuilt; but surprisingly it was never conquered! In 1400 Federico da Montefeltro chose it as a residence for his hunting trips and in 1600 it passed to the Carpegna family, well-known bishops and cardinals of Lazio. Only in 1830 did it become definitively private property and today the heirs continue to take care of it, restoring the castle's magical charm and making it perfect for dream weddings.

Our journey is coming to an end as we head north. We leave Gubbio and venture towards Umbertide, but we cannot resist a stop along the way to admire the Castle of Carbonara. It is truly imposing and majestic, surrounded by lush greenery of ancient trees! The tower, with its Guelph battlements, rises high and sturdy above the mighty walls of the castle. Curious, isn't it? The ancient feudal lords who lived there were Florentine Ghibellines expelled from their city at the beginning of the XIII century. Thanks to its strategic position, the castle has also acquired



Castello di Carbonara



Interno Rocca Flea

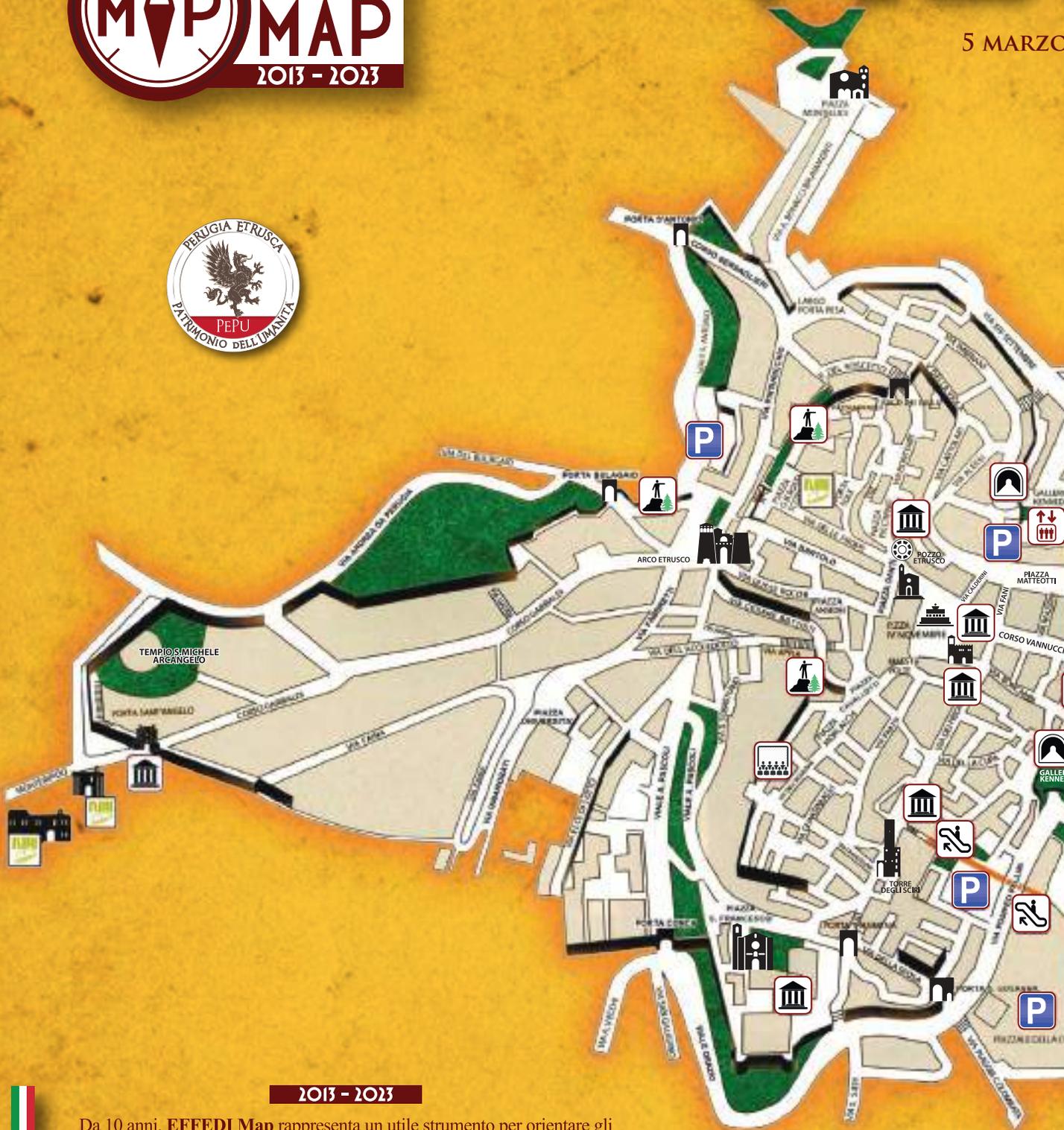
loro città all'inizio del '200. Grazie alla sua posizione strategica, nel corso dei secoli il castello ha acquisito anche un'importanza commerciale, specialmente per via di alcune miniere nelle vicinanze. Tra il 500 e il 600 i Conti di Carbonara hanno fatto delle belle decorazioni nella cappella, hanno ampliato la parte sud del castello e costruito una elegante torre circolare nell'angolo sud-est delle mura. Da allora, la struttura ha subito solo piccoli rimaneggiamenti che non ne hanno cambiato l'aspetto originale; quindi oggi il Castello di Carbonara è uno dei più autentici e ben conservati dell'Umbria. Oggi appartiene a due cittadini canadesi che lo hanno acquistato nel 2011 ed è stato completamente restaurato con grande cura; purtroppo rimane di proprietà privata e non può essere visitato.

commercial importance, especially because of some mines nearby. Between 500 and 600 the Counts of Carbonara made beautiful decorations in the chapel, enlarged the southern part of the castle and built an elegant circular tower in the south-east corner of the walls. Since then, the structure has undergone only minor alterations that have not changed its original appearance; so today the Castle of Carbonara is one of the most authentic and well-preserved in Umbria. Today it belongs to two Canadian citizens who bought it in 2011 and it has been completely restored with great care; unfortunately, it remains private property and cannot be visited.



PER

5 MARZO



2013 - 2023

Da 10 anni, **EFFEDI Map** rappresenta un utile strumento per orientare gli itinerari del turista in visita a *Perugia* ed i comuni limitrofi.

La **EFFEDI Map** è un servizio gratuito offerto dalla **EFFEDI Design**, realizzato grazie alla partecipazione delle attività e degli esercizi posti in evidenza sulla mappa stessa. Questa particolare carta topografica consegue notevole visibilità dalla tiratura delle migliaia di copie distribuite in tutte le strutture ricettive del comprensorio rappresentato.



LAVANDERIE MB: TRADIZIONE FAMILIARE E UNO SGUARDO AL FUTURO

MB LAUNDRIES: FAMILY TRADITION AND A LOOK TO THE FUTURE

DI FEDERICO DONTI

Le Lavanderie di Maurizio Berardi affondano le proprie radici in una cultura familiare e lavorativa già dagli anni '60. Da allora, nel contesto cittadino sono molto conosciuti e apprezzati: una storia perugina di oltre settant'anni e che è passata per quattro generazioni.

La terza generazione dei Berardi è anche quella di Maurizio: "Ho perfezionato la mia cultura professionale nel campo tessile partecipando non solo attivamente al lavoro dell'attività, ma facendo corsi e stage, frequentando aziende di settore di tutto il paese, dalle tintorie ai laboratori di pelle", ci racconta.

Maurizio Berardi's Laundries have their roots in a family and working culture since the 60s. Since then, they have been well known and appreciated in the city context: a Perugian history of over seventy years and which has passed for four generations.

The third generation of the Berardi family is also that of Maurizio: "I perfected my professional culture in the textile field by participating not only actively in the work of the business, but by taking courses and internships, attending companies in the sector from all over the country, from dyeing to leather workshops," he tells us.



Maurizio Berardi con la moglie Tiziana



L'intento è stato quello di specializzarsi al fine di concretizzare un altro avvicendamento, portando avanti il testimone e stando al passo con i tempi: nel segno della tradizione ma anche della modernità.

The intent was to specialize in order to concretize another turnover, carrying on the baton and keeping up with the times: in the name of tradition but also of modernity.



I nuovi arrivati, Bruno e Daniela

Ed ecco che nove anni fa, Maurizio apriva la sua lavanderia a gestione familiare in Via Piccolpasso (una traversa di Via Settevalli).

Appena entriamo non possiamo che notare la gigantografia della prima lavanderia storica di Luigi Berardi, proprio in corso Cavour nel centro di Perugia. Il gruppo di lavoro è oggi composto dalla moglie Tiziana e dal prezioso apporto dei collaboratori Alessandra, Laura, Mattia e dei nuovi arrivati: l'ingresso di Bruno e Daniela hanno dato all'attività una carica in più, nuove energie per poter accontentare un numero maggiore di richieste. Bruno si occupa dei trasporti e della logistica, mentre Daniela presta la sua maestranza trentennale nel campo della stiratura.

And here nine years ago, Maurizio opened his family-run laundry in Via Piccolpasso (a side street of Via Settevalli).

As soon as we enter, we can only notice the blow-up of Luigi Berardi's first historic laundry, right in Corso Cavour in the centre of Perugia. The working group is now made up of his wife Tiziana and the precious contribution of collaborators Alessandra, Laura, Mattia and the newcomers: the entry of Bruno and Daniela have given the business an extra charge, new energy to be able to satisfy a greater number of requests. Bruno takes care of transport and logistics, while Daniela lends her thirty years of work in the field of ironing.



Daniela all'opera

Ci sono delle certificazioni che attestano per la lavanderia la garanzia e la qualità del lavoro – ci spiega Maurizio – non solo dovuta agli anni di esperienza nel settore, ma anche ai continui aggiornamenti sulle proprietà dei nuovi materiali e sulle tecnologie di processo, grazie all'assistenza tecnica del LART (Laboratorio Analisi e Ricerca Tessile)". Inoltre, ci tiene a farci sapere: "Ho stilato un nuovo regolamento affisso all'ingresso dell'attività con l'intento tutelare sia l'azienda che i diritti dei clienti: la chiarezza del rapporto di lavoro è fondamentale e conferisce una qualificazione importante".

Oltre al consueto lavoro commissionato dai privati, come ad esempio il lavaggio di piumoni, giacche a vento, capi pregiati e tappeti, la MB fornisce da anni un

There are certifications that attest to the guarantee and quality of work for the laundry – explains Maurizio – not only due to years of experience in the sector, but also to the continuous updates on the properties of new materials and process technologies, thanks to the technical assistance of the LART (Textile Analysis and Research Laboratory)". In addition, he is keen to let us know: "I have drawn up a new regulation posted at the entrance to the business with the intention of protecting both the company and the rights of customers: the clarity of the employment relationship is fundamental and gives an important qualification".

In addition to the usual work commissioned by private individuals, such as the washing of duvets, windbreakers, fine garments and carpets, MB has been



I macchinari MB all'avanguardia

servizio di prove lavaggio per la corretta etichettatura di manutenzione dei capi ad aziende molto note del settore tessile.

Maurizio fin dai primi anni della sua attività si è specializzato nel lavaggio e nella manutenzione di capi in pelle, studiando e facendo pratica nei grandi laboratori di settore in tutt'Italia; per questo gli sono riconosciuti fiducia, prestigio ed esclusività nel modo di operare.

providing a washing test service for the correct care labelling of garments to well-known companies in the textile sector for years.

Since the early years of his business, Maurizio has specialized in the washing and maintenance of leather garments, studying and practicing in large sector laboratories throughout Italy; for this reason he is recognized for trust, prestige and exclusivity in the way he operates.





Laura e Alessandra in stieria

In 180 mq di superficie, la lavanderia dispone di macchinari all'avanguardia come il nastro trasportatore e il banco stiro di nuova generazione – e la nuova stira camicie che consente una stiratura impeccabile e consegne molto più rapide.

In 180 square meters of surface, the laundry has state-of-the-art machinery such as the conveyor belt and the new generation ironing bench – and the new shirt ironing machine that allows impeccable ironing and much faster deliveries.



Bruno è pronto per le consegne

La fama di questo laboratorio è dovuta all'affidabilità dimostrata negli anni; per questo oltre i privati, sentiamo annoverare da Maurizio collaborazioni importanti, con ditte di spicco dell'alta moda locale: brand famosi e strutture ricettive di livello internazionale.

"Siamo orgogliosi di poter vantare a Perugia la nostra attività, una tradizione tutta locale che vedremo passare alla generazione successiva, che sarà sempre di famiglia!", concludono con orgoglio.

The fame of this laboratory is due to the reliability demonstrated over the years; for this reason, in addition to private individuals, we hear from Maurizio important collaborations, with leading companies of local high fashion: famous brands and international accommodation facilities.

"We are proud to be able to boast our activity in Perugia, an all-local tradition which we will see passed on to the next generation and that will always be in the family!", they conclude proudly.



Mattia, Maurizio, Tiziana, Laura e Alessandra



LAVANDERIA MB

Via Piccolpasso, 149 E/F
Perugia (PG)
Lun-Ven : 7.00-16.30 Sab: 7.00-12.00
Tel.: 075.5004282

EFFEDI

DESIGN



Soluzioni Creative

DESIGN

BRAND / REBRANDING
LOGO RESTYLING
PUBBLICITA'
SOCIAL WEB
MANIFESTI

GRAFICA

REGISTRAZIONE
MARCHI*
FOTOGRAFIA
PROGETTAZIONE
RENDERING 3D

La grafica sana l'anima del futuro...



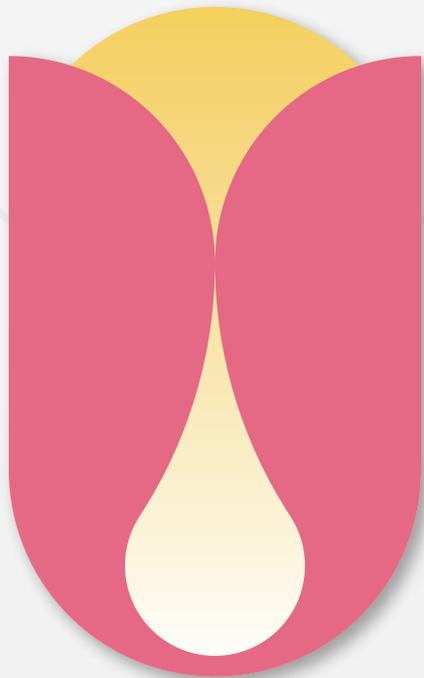
* Consulenza ed assistenza tecnica per depositi marchi d'impresa. Dai valore al tuo marchio!
Ti affiancheremo in tutte le fasi operative, dalla creazione alla registrazione.

Geom. Federico Danti

+39.335.1936385

www.efdidesign.com





L'AURA

A S S O C I A Z I O N E

In memoria di
Laura Buco

L'associazione, nata in memoria di **Laura Buco**, si pone come finalità quella di sensibilizzare e fornire informazioni sul tumore al seno, al fine di accrescere la consapevolezza delle donne sui **fattori di rischio personale**, le opportunità di prevenzione e i percorsi da seguire; di promuovere la **prevenzione** e favorire una **diagnosi** quanto più possibile precoce della malattia, con particolare riguardo alle donne in età fertile e in gravidanza, al fine di incrementare la **curabilità** della patologia stessa e permettere alle pazienti una migliore qualità della vita post cure.

Infine, l'associazione intende anche rendere attivo e concreto un **supporto** a cure e trattamenti oncologici, oltre che contribuire alla **ricerca** contro il cancro al seno.

**Sostieni l'attività
dell'Associazione L'Aura:**

ASSOCIAZIONE L'AURA
(o ASSOCIAZIONE L AURA
se non viene riconosciuto l'apostrofo)



IBAN

IT66P0200803031000106956883

MUSICA, CULTURA E PRODUZIONI AGRICOLE NELL'ANTICO BORGO DI TORRITA DI SIENA

Music, Culture and Agricultural Producers
in the Ancient Village of Torrita di Siena

DI SIMONE BANDINI

Vi parliamo, attraverso la voce dei suoi protagonisti, di tre manifestazioni che qualificano la primavera e l'inizio estate di Torrita di Siena. Tre importanti occasioni per conoscere il borgo, la sua storia antica e la vivacità artistica dei suoi cittadini: 'Il Borgo dei Libri' (24,25 maggio), 'Fermento' (14,15 giugno) e 'Torrita Blues' (26,27,28 giugno).

Cominciamo dunque con Natascia Volpi, Assessore alla Cultura del Comune di Torrita, che ci parla del 'Borgo dei Libri'.

VALLEY LIFE.: Dove si svolge "Il Borgo dei Libri" e cosa possiamo aspettarci da una visita alla mostra?

NATASCIA VOLPI: Il Borgo dei libri si svolge a Torrita di Siena all'interno del piccolo borgo del centro storico. L'evento raccoglie librai, case editrici, autori ed espositori che sono dislocati con i loro banchi lungo le vie e la piazza del Centro Storico; inoltre, nella 2 giorni di manifestazione (24,25 maggio), sono previste presentazioni di libri di autori più o meno noti, oltre a laboratori e

We tell you, through the voice of its protagonists, about three events in spring and early summer in Torrita di Siena. Three important opportunities to get to know the village, its ancient history and the artistic liveliness of its citizens: 'Il Borgo dei Libri' (24,25 May), 'Fermento' (14,15 June) and 'Torrita Blues' (26,27,28 June).

So, let's start with Natascia Volpi, Councillor for Culture of the Municipality of Torrita, who tells us about the 'Village of Books'.

VALLEY LIFE.: Where does "Il Borgo dei Libri" take place and what can we expect from a visit to the exhibition?

NATASCIA VOLPI: The Village of Books takes place in Torrita di Siena within the small village of the historic centre. The event brings together booksellers, publishing houses, authors and exhibitors who are located with their stalls along the streets and the square of the Historic Centre; In addition, during the 2-day event (24,25 May), there will be presentations of books by more or





Curiosità intorno agli stand

letture per bambini e ragazzi – e alla mostra dei lavoretti realizzati dai bambini dell'Istituto Comprensivo, ispirati a letture effettuate a scuola.

VL.: La carta stampata nell'era digitale. Quale fascino esercitano ancora gli amatissimi libri e le 'sudate carte' ai nostri giorni?

N.V.: La carta stampata ha sempre il suo fascino e rimane

less well-known authors, as well as workshops and readings for children and young people – and an exhibition of works made by the children of the Istituto Comprensivo, inspired by readings carried out at school.

VL.: Printed paper in the digital age. What fascination do beloved books and 'sweaty papers' still exert in our days?



Un borgo dedicato ai libri

comunque un'importante fonte materiale ed elemento tangibile di cultura; è nostro dovere non farci "sopraffare" dalla digitalizzazione, ma usarla piuttosto come strumento utile al progresso. Del resto, nonostante tutto, i numerosi "firmacopie" a cui gli autori ospiti partecipano con entusiasmo, sono testimonianza di come il libro stampato sia comunque il format preferito dai lettori. Girovagando tra gli espositori, si possono trovare sia vecchie stampe che libri di ultima uscita, ma anche stand dove gli stessi autori raccontano dei propri libri che appassionano i lettori.

VL.: Che importanza è data alla letteratura per ragazzi?

N.V.: IL Borgo dei libri dà molta importanza alla lettura per i ragazzi: basti pensare che ogni anno vengono distribuiti buoni da €5.00

N.V.: Printed paper always has its charm and remains an important material source and tangible element of culture; It is our duty not to be "overwhelmed" by digitization, but rather to use it as a useful tool for progress. After all, despite everything, the numerous "signings" in which the guest authors participate with enthusiasm, are testimony to how the printed book is still the preferred format for readers. Wandering among the exhibitors, you can find both old prints and latest books, but also stands where the authors themselves tell about their books that fascinate readers.

VL.: What importance is given to children's literature?

N.V.: The Borgo dei Libri gives a lot of importance to reading for children: just think that every year €5.00 vouchers are distributed



Edoardo Bennato (2024)

– da spendere durante la manifestazione – a tutti i bambini e le bambine che frequentano le nostre scuole: dall'asilo nido alla terza media.

VL.: Solo 'letteratura' o anche altro al Borgo dei Libri? Ho sentito parlare di stand gastronomici...

N.V.: La manifestazione principale è dedicata alla lettura e al libro, ma gli stand gastronomici permetteranno ai visitatori di trascorrere l'intera giornata a Torrita, partecipando così sia alle iniziative previste al mattino che nel pomeriggio.

Proseguiamo con la nuova manifestazione 'Fermento', un inedito molto interessante per le produzioni casearie e birraie del territorio. Parliamo con la responsabile Bruna Caira, direttrice di Torrita di Siena Living.

– to be spent during the event – to all the boys and girls who attend our schools: from kindergarten to eighth grade.

VL.: Just 'literature' or also something else at the Borgo dei Libri? I've heard of food stands...

N.V.: The main event is dedicated to reading and books, but the food stands will allow visitors to spend the whole day in Torrita, thus participating in both the morning and afternoon initiatives.

We continue with the new event 'Fermento', a very interesting new event for local dairy and brewing productions. We talk to the manager Bruna Caira, director of Torrita di Siena Living.

VALLEY LIFE: Where the new "Fermento" event starts. And when will it be held?

VALLEY LIFE: Da dove prende le mosse la nuova manifestazione "Fermento". E quando si terrà?

BRUNA CAIRA: L'evento "Fermento" nasce con l'intento di celebrare una delle combinazioni gastronomiche più affascinanti e apprezzate: quella tra birra e formaggi. Unendo questi due mondi che si arricchiscono reciprocamente, l'evento vuole creare un'esperienza unica per tutti gli appassionati e per chi desidera scoprire nuovi abbinamenti. "Fermento" non si limita solo a una semplice degustazione, ma si propone come un vero e proprio viaggio sensoriale, in cui i partecipanti avranno la possibilità di assaporare diversi abbinamenti di birra e formaggi. L'evento si terrà il 14 e 15 giugno nel centro storico di Torrita di Siena.

BRUNA CAIRA: The "Fermento" event was born with the intention of celebrating one of the most fascinating and appreciated gastronomic combinations: the one between beer and cheese. By combining these two mutually enriching worlds, the event aims to create a unique experience for all enthusiasts and for those who want to discover new combinations. "Fermento" is not limited to just a simple tasting, but is proposed as a real sensory journey, in which participants will have the opportunity to savour different combinations of beer and cheese. The event will be held on June 14 and 15 in the historic centre of Torrita di Siena.

VL.: Beer and cheese, a popular combination.

B.C.: In recent years, the pairing of beer and cheese has gained



Roy Rogers a Torrita Blues (2007)

VL.: Birra e formaggio, un abbinamento ormai popolare.

B.C.: Negli ultimi anni, l'abbinamento tra birra e formaggio ha guadagnato una crescente popolarità, trasformandosi in una vera e propria tendenza gastronomica. In questo contesto, un evento come "Fermento" darà la possibilità di esplorare nuove combinazioni e scoprire gli abbinamenti perfetti, ma anche di imparare da esperti del settore come ottimizzare queste unioni per esaltare al massimo le caratteristiche di entrambi i prodotti.

VL.: Quale coinvolgimento ci sarà dei produttori locali? Il territorio della Valdichiana è votato a questo tipo di produzioni?

B.C.: Sì, ci sarà un forte coinvolgimento dei produttori locali e non solo, che avranno l'opportunità di valorizzare il loro lavoro

increasing popularity, turning into a real gastronomic trend. In this context, an event like "Fermento" will give the opportunity to explore new combinations and discover the perfect matching, but also to learn from experts in the field how to optimize these combinations to maximize the characteristics of both products.

VL.: What involvement will there be of local producers? Is the Valdichiana area devoted to this type of production?

B.C.: Yes, there will be a strong involvement of local producers and beyond, who will have the opportunity to enhance their work and offer participants new combinations of beer and cheese. The Sienese Valdichiana, with its territory rich in traditions and local productions, is particularly suitable for hosting a meeting between



Zac Harmon (2011)

e offrire ai partecipanti combinazioni inedite di birra e formaggi. La Valdichiana senese, con il suo territorio ricco di tradizioni e produzioni locali, è particolarmente adatta per ospitare un incontro tra questi due produzioni.
 VL.: Cos'altro possiamo aspettarci dunque, girando per la manifestazione?
 B.C.: La serata di sabato offrirà una degustazione itinerante lungo la

these two productions.
 VL.: What can we expect then, walking around the event?
 B.C.: Saturday evening will offer an itinerant tasting along the central street of the historic centre of Torrita di Siena and Piazza Matteotti. Participants will be able to enjoy different combinations of beer and cheese. There will also be side activities such as live music.



Formaggi e Birre, combinazione perfetta

via centrale del centro storico di Torrita di Siena e Piazza Matteotti. I partecipanti potranno assaporare diverse combinazioni di birra e formaggio. Ci saranno anche attività collaterali come musica dal vivo. La domenica, invece, sarà organizzata una degustazione guidata con uno dei massimi esperti del settore, accompagnata da un talk e una degustazione su prenotazione.

Ed infine conversiamo con Luca Romani, Presidente e Direttore Artistico di 'Torrita Blues Festival'.

VALLEY LIFE: Se non erro, quest'anno siamo alla 37ª edizione di "Torrita Blues Festival". Una manifestazione storica per il paese e un evento ancora carico di tanta energia. Vero?

LUCA ROMANI: Sì! Siamo ormai un appuntamento imperdibile per gli appassionati di questo genere musicale. In questi anni abbiamo ospitato oltre trecento artisti sia italiani che internazionali; siamo gemellati musicalmente con New Orleans e facciamo parte sia della Blues Foundation (Un'associazione internazionale) sia della European Blues Union. Veniamo considerati tra i Festival più importanti nel panorama italiano ed europeo, tanto che Torrita è conosciuta oggi, in tutto il mondo, anche per il Torrita Blues Festival; siamo infatti ormai da anni annoverati nel cartellone della programmazione dei festival mondiali.

VL.: Parlatemi dell'edizione di quest'anno...

L.R.: Il Festival si articolerà in tre serate: il 26, 27, e 28 giugno. Giovedì 26 apriremo con la tradizionale "cena blues" in Piazza Matteotti, nel centro storico di Torrita, dove i partecipanti saranno allietati dai gruppi vincitori della rassegna "Effetto Blues"; selezione a cui partecipano gruppi da tutta l'Italia. Venerdì 27 si esibirà "Carlo Poddighe", one man band, di grande talento che sono sicuro sorprenderà per la sua bravura il pubblico presente; a seguire la grandissima band americana "The King of Blues" composta dagli artisti tra i più importanti sul panorama americano; Sabato 28 inizierà la serata Federico Zampaglione dei Tiromancino accompagnato alle tastiere da Mario Donatone; a seguire faremo un omaggio a Pino Daniele ospitando i musicisti storici che lo hanno accompagnato durante la sua carriera nel progetto "Blues for Pino". Sempre sabato faremo una conferenza per ricordare la figura di questo grande musicista, a 10 anni dalla sua scomparsa.

VL.: Che legame hai con la musica blues - e quali sono le tue band preferite in ambito italiano e internazionale?

L.R.: La mia passione e direi il grande amore per il blues nasce negli anni '60/'70, ascoltando i gruppi di quegli anni: Eric Clapton, Led Zeppelin, The Doors e i Rolling Stones... Non capivo perché di molti loro brani non fossero gli autori; così sono andato a cercarli e ho scoperto il Blues, che mi ha stregato! Gli artisti che preferisco, oltre a quelli già citati, sono i grandi del Blues: Muddy Waters, BB King, Steve Ray Vaughan, JJ Cale e tra gli italiani Treves Blues Band, Roberto Ciotti e Pino Daniele.

VL.: Un sogno 'proibito': chi ti piacerebbe portare a Torrita Blues?

L.R.: Il desiderio più grande è quello di portare a Torrita Blues Buddy Guy e Joe Bonamassa.

On Sunday, however, a guided tasting will be organized with one of the leading experts in the sector, accompanied by a talk and a tasting by reservation.

And finally we talk with Luca Romani, President and Artistic Director of the Torrita Blues Festival'.

VALLEY LIFE: If I'm not mistaken, this year we are at the 37th edition of "Torrita Blues Festival". A historic event for the town and an event still full of energy. True?

LUCA ROMANI: Yes! We are now an unmissable event for fans of this musical genre. In recent years we have hosted over three hundred artists, both Italian and international; we are musically twinned with New Orleans and we are part of both the Blues Foundation (an international association) and the European Blues Union. We are considered among the most important festivals on the Italian and European scene, so much so that Torrita is known today, all over the world, also for the Torrita Blues Festival; in fact, we have been included in the program of world festivals for years now.

VL.: Tell us about this year's edition...

L.R.: The Festival will be divided into three evenings: June 26, 27, and 28. On Thursday 26 we will open with the traditional "blues dinner" in Piazza Matteotti, in the historic centre of Torrita, where the participants will be cheered by the winning groups of the "Effetto Blues" review; selection in which groups from all over Italy participate. On Friday 27th "Carlo Poddighe" will perform, a very talented one-man band that I am sure will surprise the audience with its skill; followed by the great American band "The King of Blues" composed of some of the most important artists on the American scene; On Saturday 28 Federico Zampaglione of Tiromancino will begin the evening accompanied on keyboards by Mario Donatone; afterwards we will pay homage to Pino Daniele by hosting the historical musicians who accompanied him during his career in the "Blues for Pino" project. Also on Saturday we will hold a conference to remember the figure of this great musician, 10 years after his death.

VL.: What connection do you have with blues music - and who are your favourite bands in Italy and internationally?

L.R.: My passion and I would say the great love for the blues was born in the 60s / 70s, listening to the groups of those years: Eric Clapton, Led Zeppelin, The Doors and the Rolling Stones... I didn't understand why they weren't the authors of many of their songs; so, I went looking for them and discovered the Blues, which bewitched me! The artists I prefer, in addition to those already mentioned, are the greats of the Blues: Muddy Waters, BB King, Steve Ray Vaughan, JJ Cale and among the Italians Treves Blues Band, Roberto Ciotti and Pino Daniele.

VL.: A 'forbidden' dream: who would you like to bring to Torrita Blues?

L.R.: The greatest desire is to bring Buddy Guy and Joe Bonamassa to Torrita Blues.



Info:

Per ricevere maggiori informazioni sui programmi completi in corso di definizione, potete fare riferimento al sito www.torritadisienaliving.it o alle pagine social Instagram e Facebook.

Per dettagli o informazioni aggiuntive: info@torritadisienaliving.it - Tel. 0578717484 / 388 6525977

P64, MITOLOGIA DEL TERRITORIO IN DUE BOTTIGLIE

P64, Mythology of the Territory in Two Bottles

DI SIMONE BANDINI

La sigla P64 somiglia un po' a un codice marziale: certo è che in queste due nuove bottiglie, un Sangiovese e un Cabernet in purezza, si condensano il rigore produttivo e la precisione in cantina della famiglia Ravazzi – che produce vini dagli anni '50. Questi due vini inediti evocano una storia importante, in specie quella del Sangiovese che si radica nella storia contadina della Toscana – e che si proiettano verso il futuro grazie ad un grande Cabernet Sauvignon, vitigno che ha già conquistato il mondo.

“E' un progetto che ha ormai qualche anno – inizia il patron Alberto Ravazzi – che ha visto alti e bassi e numerose, successive scelte metodologiche. Sono vini fatti da selezioni importanti e produzioni eterogenee. Per questo abbiamo selezionato cinque barriques per tipo di vino. È decisiva la provenienza del legno, anch'essa deve essere armoniosamente identificativa”.

The initials P64 are a bit like a martial code: what is certain is that in these two new bottles, a Sangiovese and a Cabernet in purity, the production rigor and precision in the cellar of the Ravazzi family – which has been producing wines since the 50s – are condensed. These two new wines evoke an important history, especially that of Sangiovese which is rooted in the peasant history of Tuscany – and which are projected towards the future thanks to a great Cabernet Sauvignon, a grape variety that has already conquered the world.

“It is a project that is now a few years old – begins the patron Alberto Ravazzi – which has seen ups and downs and numerous, subsequent methodological choices. They are wines made from important selections and heterogeneous productions. For this reason, we have selected five barriques per type of wine. The origin of the wood is decisive, it must be harmoniously identifiable too”.



Alberto Ravazzi con la moglie Roberta (dx) e la figlia Martina (sx)



P64, forza ed eleganza in bottiglia

Siamo seduti presso l'elegante caffè delle Terme di Fonteverde: una luce primaverile appena calda filtra dalle vetrate cedendo i rigidi toni del blu al cielo. Si crea come un alone di magica sospensione tra di noi e la famiglia Ravazzi. Ci hanno raggiunto anche la moglie

We are sitting at the elegant café of the Terme di Fonteverde: a barely warm spring light filters through the windows, giving the rigid shades of blue to the sky. It creates an aura of magical suspension between us and the Ravazzi family. We were also



Roberta e la figlia Martina, anime al femminile della cantina. Abbiamo scelto questo luogo per riunirci e scattare delle foto per la sua valenza storica e paesaggistica che identificano un territorio: le stesse colline dove sono adagate le vigne del P64 e dove si mescolano la terra ancestrale e lo spirito clanico delle sue genti. Questi vini rappresentano una ripartenza, l'inizio di un nuovo ciclo, grazie alla riscoperta di due monovitigni esemplari e archetipali:

joined by his wife Roberta and daughter Martina, the female souls of the winery. We chose this place to meet and take photos for its historical and landscape value that identify a territory: the same hills where the P64 vineyards lie and where the ancestral land and the clan spirit of its people are mixed.

These wines represent a restart, the beginning of a new cycle, thanks to the rediscovery of two exemplary and archetypal single-



Un brindisi alla fortuna storica e ambientale di questo territorio

"P64 non è altro che la parcella in cui si trovano alcuni vigneti di famiglia. Rappresenta il luogo in cui trascorrevi i miei pomeriggi da piccolo e dove ho conosciuto vecchi viticoltori, grandi esperti di vite, che mi hanno trasmesso la passione per la terra; ho visto il trascorrere delle stagioni, le foglie cambiare colore e gli acini crescere".

Un legame simbolico fortissimo che mischia terra e sangue con

varietals: "P64 is nothing more than the parcel where some family vineyards are located. It represents the place where I spent my afternoons as a child and where I met old winemakers, great vine experts, who passed on to me the passion for the land; I saw the passing of seasons, leaves changing colour and grapes growing".

A very strong symbolic bond that mixes land and blood with a powerful alchemy of wines, a myth that becomes reality, life,

un'alchimia potente di vini, un mito che si fa realtà, vita, identità: "Quel particolare vigneto per me ha sempre rappresentato un luogo di pace interiore che mi esorta a ricollegarmi con la Terra. Da sempre. E da sempre ha dato frutti incredibili, uve capaci di generare vini di particolare gusto", continua Alberto. Il momento che stiamo vivendo è teatro di grandi rivolgimenti politici e di costume, è sotto gli occhi di tutti. Quali sono dunque

identità: "That particular vineyard for me has always represented a place of inner peace that urges me to reconnect with the Earth. Always. And it has always given incredible fruits, grapes capable of generating wines of great taste", continues Alberto. The moment we are living in is the scene of great political and costume upheavals, it is there for all to see. So, what are the effects and repercussions on the wine trade? We are curious to know his



Un legame privilegiato con Fonteverde e le sue Terme

gli effetti e le ricadute sul commercio di vini? Siamo curiosi di conoscere la sua opinione: "Dal punto di vista strategico occorre investire e innovare, interpretare le nuove tendenze di un mercato in subbuglio, specie quello americano dove sono cambiati gli asset strategici e dove noi trattiamo un 10% circa del nostro volume di affari. Per gli States, appunto, il P64 sarà un cavallo di battaglia come lo è stato il 'Prezioso'. A mischiare le carte e creare gran confusione,

opinion: "From a strategic point of view, we need to invest and innovate, interpret the new trends of a market in turmoil, especially the American one where strategic assets have changed and where we deal with about 10% of our turnover. For the United States, in fact, the P64 will be a workhorse as the 'Prezioso' was. To shuffle the cards and create great confusion, moreover, there was the introduction of dealcoholized wines ...".



La recente presentazione del P64



Un momento di convivialità per i fratelli Ravazzi



inoltre, c'è stata l'introduzione dei vini dealcolati...".

La platea principale per i vini delle Cantine Ravazzi rimane comunque l'Europa con, in testa, Svizzera, Belgio, Germania e Olanda: "Gli importatori hanno apprezzato il nostro sforzo di definire e sublimare la nostra identità nel P64" – ricordiamo che i vini sono stati presentati il 28 novembre 2024 in un grande evento proprio qui a Fonteverde, nel giorno del suo 60° compleanno.

La sensazione è quella di un cerchio che si apre, che sta per essere tracciato: "Tutto è nato con l'aiuto dell'enologo Andrea Bernardini che ha portato la sua conoscenza assieme alla sua e nostra esperienza", d'altronde l'enologia è una scienza, richiede studio, metodo e rigore teoretico. Pensiamo a cambiamenti epocali come, ad esempio, la vinificazione 'a freddo' attuata grazie alla tecnologia, che un tempo sarebbe stata impensabile.

E come porsi di fronte al cambiamento climatico? "E' una grande variabile – ci risponde – che non si può totalmente controllare. Si pensi allo scostamento verso l'alto delle temperature, alla siccità e alle piogge torrenziali improvvise, deflagranti. Ricordiamo, negli anni recenti, un 2014 troppo piovoso e un 2023 maledetto dalla peronospora. Ogni anno è diverso ed è impossibile stabilire un protocollo. Di certo un tempo c'era una stabilità climatica maggiore". La primavera incipiente sarà un banco di prova importante per gli inediti P64 e per gli altri vini della famiglia Ravazzi: parte, infatti, la stagione delle degustazioni in cantina gestite da Martina e Roberta, che vi invitiamo caldamente a provare per vivere appieno lo spirito autentico di questa terra e l'ospitalità della famiglia Ravazzi.

The main audience for the wines of Cantine Ravazzi remains Europe with, in the lead, Switzerland, Belgium, Germany and the Netherlands: "Importers appreciated our effort to define and sublimate our identity in the P64" – we recall that the wines were presented on November 28, 2024 at a major event right here in Fonteverde, on Alberto's 60th birthday.

The feeling is that of a circle that opens, which is about to be traced: "Everything was born with the help of the oenologist Andrea Bernardini who brought his knowledge together with his and our experience", on the other hand oenology is a science, it requires study, method and theoretical rigor. Think of epochal changes such as, for example, 'cold' winemaking implemented thanks to technology, which once would have been unthinkable.

And how to deal with climate change? "It is a great variable – he replies – that cannot be totally controlled. Think of the upward deviation in temperatures, drought and sudden, explosive torrential rains. We remember, in recent years, a 2014 that was too rainy and a 2023 cursed by downy mildew. Every year is different and it is impossible to establish a protocol. Certainly there was once greater climatic stability".

The upcoming spring will be an important testing ground for the new P64 and for the other wines of the Ravazzi family: in fact, the season of tastings managed by Martina and Roberta begins, which we warmly invite you to try to fully experience the authentic spirit of this land and the hospitality of the Ravazzi family.

Info e Contatti:
Cantine Ravazzi

Via delle Cantine 2/4/6, Fraz. Palazzone, San Casciano dei Bagni (Si)

Tel. +39 0578 56008

www.ravazzi.it - info@ravazzi.it

ADOLFO BONUCCI, DOTT. JEKYLL & MR. HYDE?

Adolfo Bonucci, Dr. Jekyll & Mr. Hyde?

DI FEDERICO DONTI

Il 20 marzo 2024 il Barman Adolfo Bonucci ha inaugurato il primo locale in Italia dotato di una doppia anima. Si avete sentito bene: di giorno Bistrot e di notte Speakeasy! Nella cornice medievale del centro storico di Castiglione del Lago, ha trasformato un palazzo del '600 in un locale di tendenza; una storia che si intreccia ai ricordi d'infanzia, le amicizie e le tradizioni di paese. Oggi il locale è un punto di riferimento per la gente del posto ed anche per molti turisti e residenti stranieri: un ambiente molto originale e sorprendente con atmosfere retrò e ispirate al proibizionismo.

Prima di descrivere questo intrigante locale è necessario fare una premessa sulla vita del titolare Adolfo Bonucci, in modo tale che si possa comprendere bene la sua genesi, conferendo a questo esercizio i dovuti onori.

On March 20, 2024, Barman Adolfo Bonucci inaugurated the first restaurant in Italy with a double soul. Yes, you heard it right: 'Bistro' by day and 'Speakeasy' by night! In the medieval setting of the historic centre of Castiglione del Lago, he has transformed a building of the '600 into a trendy place; A story that is intertwined with childhood memories, friendships and village traditions. Today the place is a reference point for locals and also for many tourists and foreign residents: a very original and surprising environment with retro and prohibition-inspired atmospheres.

Before describing this intriguing place, it is necessary to make a premise on the life of the owner Adolfo Bonucci, so that its genesis can be well understood, giving this exercise due honors.





Figlio di Eugenio Bonucci, storico barman pioniere della 'dolce vita' romana, Adolfo è originario di Roma ed ha trascorso la sua infanzia a Castiglione del Lago; gli diamo il titolo di figlio d'arte proprio perché negli anni ha saputo assorbire l'esperienza del padre e diventare un barman di grande successo.

Son of Eugenio Bonucci, a historic barman and pioneer of the Roman 'dolce vita', Adolfo is originally from Rome and spent his childhood in Castiglione del Lago; We give him the title of son of art precisely because over the years he has been able to absorb his father's experience and become a very successful barman.





Deliziosi primi piatti e atmosfera

Dopo una gavetta come barman in Italia (dagli svariati hotel di lusso ai club come il Jackie ò), le esperienze prestigiose all'estero (citiamo alcuni locali come il Rockefeller Bar di New York, lo Stone Crab di Miami, l'Hotel Meridienne a Salvador de Baia, etc...) conferiscono ad Adolfo un'esperienza pluriennale come head bar manager certificando un curriculum d'élite. Ricordo personalmente un articolo di giornale dal titolo "Così la do a bere ai Vip", nel quale Adolfo raccontava i cocktail da lui serviti alle

After an apprenticeship as a barman in Italy (from various luxury hotels to clubs such as the Jackie ò), prestigious experiences abroad (we mention some places such as the Rockefeller Bar in New York, the Stone Crab in Miami, the Hotel Meridienne in Salvador de Baia, etc ...) give Adolfo many years of experience as head bar manager certifying an elite curriculum.

I personally remember a newspaper article entitled "So I give it to VIPs to drink", in which Adolfo talked about the cocktails he



Un classico, il filetto al pepe verde



Una carta di vini selezionati: Jermann, Albis, Tignanello, Gualdo al Tasso e Gewurztraminer

celebrità, svelando i suoi 'segreti'... Dal nostrano Cesare Cremonini a star internazionali come Jon Bon Jovi!

Diciotto anni fa iniziò il suo percorso come imprenditore con la prima società di capitali di 'bar catering'; non esisteva in Italia un codice ateco di quel tipo - che fu dunque generato appositamente! Da qui nasceva la sua attività "New Fashion Team" (società di bar e catering) - che lavora oggi sia in Italia che all'estero.

Un anno fa Adolfo aprì a Castiglione del Lago il suo esclusivo locale; un luogo camaleontico che poteva trasformarsi 'da bistrot a

served to celebrities, revealing his 'secrets' ... From our own Cesare Cremonini to international stars such as Jon Bon Jovi!

Eighteen years ago he began his journey as an entrepreneur with the first 'bar catering' capital company; there was no such 'ateco code' in Italy - which was therefore generated on purpose!

Hence his business "New Fashion Team" (bar and catering company) - which works today both in Italy and abroad.

A year ago Adolfo opened his exclusive restaurant in Castiglione del Lago; a chameleon-like place that could be transformed 'from





Le alchimie di Mr Hyde

speakeasy' (ispirato alle atmosfere cupe di una Londra Vittoriana e al proibizionismo). Questa la particolarità mutevole ed affascinante: anche il rispettabile Dott. Jekyll con una pozione si mutò nel vizioso Mr. Hyde!

Il bistrot Dott. Jekyll riserva, tuttavia, una calda accoglienza e intende valorizzare le eccellenze gastronomiche del territorio, mentre il Mr. Hyde è lo Speakeasy (parlare piano) sull'impronta di quei bar esclusivi e nascosti nelle vie della città all'epoca del proibizionismo, dove venivano vendute illegalmente le bevande alcoliche.

bistro to speakeasy' (inspired by the gloomy atmospheres of Victorian London and prohibition). This is the changeable and fascinating peculiarity: even the respectable Dr. Jekyll with a potion turned into the vicious Mr. Hyde!

The Dott. Jekyll bistro reserves, however, a warm welcome and intends to enhance the gastronomic excellence of the area, while the Mr. Hyde is the Speakeasy (speak softly) on the footprint of those exclusive bars hidden in the streets of the city at the time of prohibition, where alcoholic beverages were illegally sold.



In collaborazione con lo Chef Eris, il bistrot presenta i piatti tipici di Umbria e Toscana con menù stagionali di alta qualità. Entrando ci troviamo di fronte a un bancone con salumi di cinta senese certificata allo stato brado biologica; assaggiamo primi 'conservatori' al ragù d'anatra, un filetto limousine al pepe verde ed una tartare di chianina certificata e lavorata alla francese, servita in show-cooking al tavolo. Adolfo ci fa capire che da buon romano non possono mancare le primizie come la vera amatriciana, la carbonara o il cacio e pepe – mentre i dolci sono rigorosamente fatti in casa.

La trasformazione ha così avuto inizio: Mr. Hyde presenta inoltre degli Spirits di grande livello. Si passa dalla lista dei cocktail classici IBA (International Bartender Association) con etichette di distillati unici e selezionati, alla Mr Hyde Experience", dove gli ospiti possono miscelare il loro cocktail/pozione con tutti gli ingredienti, serviti al tavolo con provette, bottigliette vintage ed anche un ricettario a loro dedicato.

In collaboration with Chef Eris, the bistro presents the typical dishes of Umbria and Tuscany with high-quality seasonal menus. Entering we find ourselves in front of a counter with Cinta Senese certified in the wild organic state; We taste 'conservative' first courses with duck ragout, a limousine fillet with green pepper and a certified Chianina tartare processed in the French style, served in show-cooking at the table. Adolfo makes us understand that as a good Roman you cannot miss the first fruits such as the real amatriciana, carbonara or cacio e pepe – while the desserts are strictly homemade.

The transformation thus began: Mr. Hyde also presents spirits of great level. They range from the list of classic IBA (International Bartender Association) cocktails with labels of unique and selected spirits, to the "Mr Hyde Experience", where guests can mix their cocktail/potion with all the ingredients, served at the table with test tubes, vintage bottles and even a recipe book dedicated to them.



Adolfo Bonucci con lo Chef Eris



Info e contatti:

Dr. Jekyll & Mr. Hyde

Bistrot and Speakeasy

Via Vittorio Emanuele, 26 - 06061 Castiglione del Lago (PG)

Tel. 075.8507105

info@drjekyllandmrhyde.it - www.drjekyllandmrhyde.it

DAJE

VINO SFUSO - PRODOTTI TIPICI - DEGUSTAZIONI

BOTTEGA E DEGUSTERIA

SALUMI E FORMAGGI SENZA CONSERVANTI
DI AZIENDE AGRICOLE LOCALI
SELEZIONE DI PICCOLE CANTINE

APERITIVI PRANZI E CENE
COCKTAIL CON PRODOTTI ARTIGIANALI

SALA INTERNA E TAVOLI ALL'APERTO



DAJE

Via Danzetta, 5 Perugia
Centro Storico

Tel. 075.8674275 - 366.5979245





magnavino

WINE&FOOD

Le nostre specialità di terra e di mare...
a Bastia Umbra



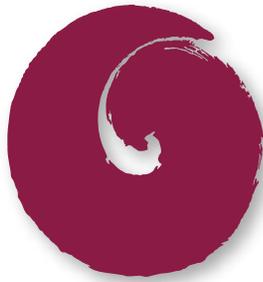
Ristorante **MAGNAVINO**

Via dell'Isola Romana, 3 • BASTIA UMBRA (PG)

Stefania 333.3769658 • Mario 333.2949254

dal martedì alla domenica • Pranzo e Cena





OPPIARELLI
ARREDAMENTO INTERNI

CUCINA | GIORNO | NOTTE | CAMERETTE



Romano Oppiarelli
Fondatore

Esperienza

Fabio Oppiarelli
Interior Designer

Progettazione

Michela Oppiarelli
Interior Designer

Servizio

Oppiarelli
da Sempre arreda
i vostri spazi

Via Gerardo Dottori, 68 · Perugia · 075.5288473 · oppiarelli.it

